IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 331. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì 1 Dicembre 1903

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Nel mondo diplomatico

Servizio speciale del *Pop. Romano*.

Parigi, 30 nov., ore 14,15. — In seguito alle intelligenze scambiate tra le due Ambasciate di Russia a Parigi e Roma si è stabilito in modo definitivo che il principe Oroussoff assumerà la direzione dell'Ambasciata di Roma negli ultimi di dicembre onde prender parte al consueto ricevimento del Corpo diplomatico al Quirinale e così il sig. Neldow si troverà qui per la stessa cerimonia all'Eliseo.

+

Noi prendiamo occasione da questa notizia per esprimere il dispiacere che un incidente inprevisto ed ingrato abbia determinato il trasferimento da Roma a Parigi dell'illustre diplomatico che per cinque anni rappresentò così degnamente la Russia in Italia e che fino all'ultimo aveva sempre contribuito con grande tatto e con la meritata autorità presso il suo Governo a migliorare i rapporti fra i due paesi sulla base della simpatia e dell'amicizia.

Ne l'incidente del rinvio della visita dello Czar in Roma, che doveva ferire, per non essere giustificato, il popolo italiano in quei legittimi sentimenti, che sono il patrimonio più delicato delle Nazioni grandi e piccole, potrebbe menomare negl'italiani l'alta considerazione in cui merita di essere tenuta l'opera proseguita con costante indirizzo dal sig. Neldow nell'interesse dei due Stati, come non potremmo non esserglì grati della viva simpatia che egli ha nutrito e nutre tuttora per l'Italia.

Sebbene il sig. Neldow si sia addossata presso il nostro Governo la responsabilità personale del rinvio della visita del suo Imperatore, onde noi ci siamo trovati, per correttezza, nella necessità di non poter far risalire ad altri e più in alto la responsabilità stessa, tuttavia siamo tutti per suasi e convinti in Italia del contrario; vale a dire che il sig. Neldow nella decisione presa a Darmstadt non ha esercitato la minima influenza e se l'avesse potuta esercitare sarebbe stata con tutta probabilità in senso inverso.

Negli annali della diplomazia risulterà che il rinvio della visita dello Czar fu consigliato dal signor Neldow, ambasciatore in Roma, perchè così si volle, per dirla con Dante « colà dove si puote » ma nelle cronache degli annali diplomatici si contengono tante bugie pietose, che una di più vi può stare e non sarà l'ultima.

La politica seguita dal sig. Neldow durante i suoi cinque anni di ambasciata in Roma era stata ispirata a criteri di simpatia per l'Italia e diretta ad un fine così elevato, qual'era quello di stabilire i più graditi rapporti tra le due Nazioni, che bisogna essere ingenui per supporre che egli pensasse a contraddirla in un giorno.

Ma, comunque sia, si potrebbe applicare l'antico proverbio italiano: ambasciatore non porta pena... anche quando si dichiara reo confesso.

Una controprova, se mai occorresse, si ha nel fatto, che il signor Neldow passa da Roma ad un'Ambasciata molto più importante per la Russia, qual è quella di Parigi.

Ma, poichè le circostanze hanno reso inevitabile il suo trasferimento, siamo lieti che egli sia stato destinato presso una Potenza amica, qual è la Francia, al cui confine riavvicinamento coll'Italia egli non mancò, nella sfera consentitagli, di cooperare lealmente.

Così siamo lieti che il Governo russo nel destinare a Roma il suo ambasciatore a Parigi abbia dimostrato di tenere nella maggior considerazione l'Italia e che questo atto riveli il proposito dello Czar di cancellare ogni rimembranza dell'ultimo incidente, onorando il nostro paese della presenza sua e di quella dell'augusta Imperatrice.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 30. — La *National Zeitung* dice di sapere da fonte autorizzata che, contrariamente alle voci corse all'estero, i progressivi miglioramenti nello stato dell'Imperatore Guglielmo sono pienamente soddisfacenti.

Parigi, 30. — Jersera hanno incominciato a partire alcuni dei parlamentari inglesi. Rimangono ancora qui circa 70 di essi che hanno intenzione di visitare diverse città.

(S) **Parigi**, 30. — L'ambasciatore inglese, Monson, intervistato circa le voci di un prossimo viaggio del Re Edoardo VII nel Mezzogiorno, dichiarò di non avere alcuna notizia in proposito, e soggiunse che, in ogni caso, tale viaggio non avrebbe nulla di straordinario, perchè Re Edoardo viaggierebbe in incognito.

Bero, 30. — La *Vossische* ha da Pietroburgo che Neldow resterebbe all'Ambasciata di Parigi soltanto fino alla fine del corrente anno e poi verrebbe richiamato a Pietroburgo e nominato membro del Consiglio dell'Impero. A sostituirlo sarebbe designato il conte Mouravieff, attualmente Ministro di giustizia.

(Questa notizia che fu data pochi giorni dopo l'incidente di Roma fu poi smentita dalla destinazione di Neldow a Parigi).

(S) **Londra**, 30 — Si smentisce formalmente da buona fonte la voce che il Gabinetto avrebbe deciso di dimettersi nella prossima primavera.

Nel Marocco

(S) **Londra**, 30 — Il *Times* ha da Tangeri che il ministro della guerra El-Menebi-El-Menebhi, ha presentato le sue dimissioni, e aggiunge che ciò migliorò la situazione, perchè il ministro è accusato di essere l'ispiratore della politica impopolare del Sultano.

Nell' Estremo Oriente

(S) **Shanghai**, 30 — Kin-Chon, governatore mancese di Soo-Chon, ricevette ordine d'inviare a Pechino un contingente di truppe mancesi per scortare l'imperatrice durante il viaggio che essa farà all'Ovest.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi** 30. — *Camera*. — Nella seduta antimeridiana s'intraprende la discussione del bilancio della Marina.

Lockroy parla della cattiva situazione della marina; critica alcuni acquisti fatti, deplora che vi siano degli sperperi e ricorda l'affare della cannoniera *Espingole*, affermando che i lavori per rimetterla a galla furono affidati a due negozianti di vino.

Il loro rumoreggia contro il ministro delle Marina, Pelletan.

Questi dichiara che risponderà più tardi a tutti gli oratori. (Agitazione).

Chaumet critica il sistema delle aggiudicazioni e condanna gli acquisti fatti in via privata. Rimprovera il ministro Pelletan di non tenere conto del parere degli ufficiali di marina nella costruzione delle navi; chiede al ministro che sanguina il programma votato dal Parlamento e termina, tra gli applausi del Centro e della Destra, scongiurando il ministro di non compromettere la difesa nazionale.

La seduta è indi tolta.

Brasile.

(S) **Rio Janeiro** 30. — La Commissione del bilancio ha respinto il dazio supplementare del 50 0[0] per le merci francesi, proposto come rappresaglia contro l'aumento dei dazi sui caffè progettato in Francia.

Ungheria.

(S) **Budapest** 30. — *Camera dei deputati*. — Appena iniziata la lettura del verbale dell'ultima seduta, l'Opposizione riprende l'ostruzionismo, presentando numerosi emendamenti al verbale stesso.

Nagy, liberale, propone che si passi all'ordine del giorno su questa farse ostruzionistè. (Proteste e tumulto sui banchi della Sinistra).

Kossuth fa appello alla maggioranza perchè non abusi della sua forza; dice che se l'introduzione della lingua ungherese come lingua di comando nell'esercito non è possibile, esistono però altri desiderati dell'opposizione che potrebbero essere soddisfatti, come l'introduzione della riforma elettorale e di altre riforme di ordine sociale.

Il Pres. del Cons., conte Tisza, dice che dalle dichiarazioni fatte da Kossuth prende argomento per sperare che sia forse possibile evitare di spingere la lotta fino agli estremi. La riforma elettorale sarà presentata alla Camera appena gli studi relativi saranno terminati.

Il conte Apponyi dichiara di vedere con soddisfazione la piega pacifica che prendono gli avvenimenti e spera che sarà possibile di porre termine all'attuale crisi.

Dice ansitutto essere necessario che la violazione fatta al Regolamento della Camera coll'approvazione della proposta di tenere due sedute al giorno, venga abolita.

Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, propone di sospendere le sedute fino a mercoledì mattina allo scopo di proseguire intanto l'azione pacifica iniziata.

La Camera approva la proposta e decide di tenere la prossima seduta mercoledì 2 dicembre.

—

(S) **Budapest**, 30. — Nei circoli parlamentari le dichiarazioni fatte oggi alla Camera dal deputato Kossuth e dal Pres. del Cons., Tisza, vengono considerate come i preliminari di una pacificazione.

—

(S) **Budapest**, 30. — Il Pres. del Cons. conte Tisza, ricevendo una deputazione del distretto di Tigra, dice di recentemente eletto deputato, accennò alle difficoltà della situazione parlamentare, dichiarando essere necessario adottare mezzi energici per combattere l'ostruzionismo onde mantenere il regime costituzionale. E non si deve tardare a ricorrere ad essi, dacchè una piccola parte dei deputati impedisce di fare tutto ciò che è di interesse vitale per la Nazione.

Il conte Tisza dichiarò che continuerà nella vita tracciatasi, finchè non vincerà o soccomberà.

Romania.

Bucarest, 30. — Aurelian è stato rieletto Presidente del Senato e Pherekyde, Presidente della Camera dei Deputati.

La situazione nei Balcani.

(S) **Salonicco**, 30 — Una parte della banda d'insorti che si era ritirata in Rumo ordine dopo il combattimento di Paraclidiumne, attaccò un distaccamento di truppe.

Finora vi sono già 7 feriti. Il combattimento continua. Sono partiti rinforzi di truppe turche.

L'Inghilterra nel Thibet.

La notizia di una spedizione armata inglese nel Thibet ha commosso l'opinione pubblica russa, sempre facile ad allarmarsi ogni qual volta gli interessi asiatici dell'Impero possono essere minacciati o turbati.

Noi ignoriamo se altri fini, oltre quelli apertamente dichiarati dal Governo di Londra, abbiano consigliato la presente spedizione inglese; tuttavia le informazioni che i giornali hanno delle cause, le quali l'hanno determinata, escludono che la spedizione abbia un significato ostile alla Russia.

Infatti, nello scorso luglio, dal Governo dell'India era inviata nel Thibet una speciale missione, diretta dal colonnello Younghusband, con incarico di trattare alcune differenze commerciali sorte tra i due paesi limitrofi.

La missione, forse perchè accompagnata da una piccola scorta militare di 300 soldati forniti anche di una mitragliatrice Maxim, fu male accolta dalle autorità locali, che si rifiutarono di trattare con essa.

Il colonnello Younghusband, in presenza di cotesto atteggiamento delle autorità e della agitazione da esso provocata nelle popolazioni, dovette ritirarsi, come l'esiguità della forza armata, onde disponeva, poteva suggerire, piantato un campo per la sua difesa, in condizioni di potersi sostenere contro un eventuale attacco della popolazione indigena, si recò a Sikkim a conferire col Viceré e con Lord Kitchener.

In quel convegno fu deciso l'invio di un rinforzo di truppe con l'obiettivo di occuparsi, al bisogno, la valle di Chumbi, che è considerata la chiave del Thibet, in attesa di quelle soddisfazioni, alle quali il Governo inglese ha diritto per la continua violazione da parte del Thibet delle convenzioni concluse nel 1893 e nel 1900 tra i due Governi e per l'accoglienza decisamente ostile delle autorità e dalle popolazioni fatta ai suoi rappresentanti.

Questa l'origine e la causa, secondo la versione che ne danno i giornali inglesi della spedizione militare nel Thibet.

Nell'Africa tedesca

(S) **Berlino**, 30 — Un telegramma del governatore imperiale di Windhoeli annunzia che il capitano Koppy il giorno 21 novembre presso Okasuiko, insieme colla terza compagnia e con truppe indigene comandate dal sottotenente conte Kagenck, una posizione occupata dal nemico presso Sandfontein al sud di Warmbad.

I tedeschi ebbero alcuna perdita; le perdite del nemico sono sconosciute.

Le truppe tedesche hanno ritolto al nemico i bagagli di cui si erano impadroniti e si sono impossessate delle munizioni e del bestiame.

Stati Uniti e Panama.

New-York, 30 — Mandano allo *Stand and Herald* che non è più permesso rilasciare passaporti per la destinazione di Port Limon (Costarica) ai sudditi colombiani partenti dai porti colombiani dell'Atlantico. I vapori fluviali del Magdalena furono messi in assetto di guerra.

— Telegrafano da Panama che il capitano di un vapore proveniente da Buonaventura fu obbligato a procurarsi la patente dal Console inglese, giacchè le autorità non vollero rilasciargliela e sarebbe stato costretto a partire senza carte.

Londra, 30 — Telegrafano da Washington che il nuovo ambasciatore inglese a Washington che giungerà ivi domani, si troverà in posizione difficile, rispetto alla questione della Repubblica del Panama, avendo istruzioni di non riconoscere Bunau-Varilla fino a che il Panama non si sia pronunziato circa il debito columbiano.

Le Opere pie

E LA LEGGE 17 LUGLIO 1890.

Le Opere pie, le quali, per la legge Crispi del luglio 1890, dovevano essere concentrate, risultarono dalle accurate indagini ordinate dal Ministero dell'interno essere 6512 con una rendita complessiva di L. 4,439,217.

Al termine dell'anno 1902 le Opere pie concentrate erano 4894 per una rendita complessiva di L. 2,736,506.

Altre 196 istituzioni, delle quali si era deliberato il concentramento, furono conservate per disposizione del Consiglio di Stato, a cui le Amministrazioni degli istituti stessi produssero ricorso contro il decreto di concentramento.

Restano, pertanto, a concentrarsi ancora 1422 Opere pie con una rendita di circa un milione e mezzo di lire, in cifra tonda.

Gli enti, che si prevedevano concentrabili, al momento della promulgazione della legge, erano 10,956, la notevole differenza accertata in meno di 4666 Opere pie è dovuta per 3306 alla esclusione delle confraternite, che si ritennero soggette, invece, alla trasformazione, e per le altre 1160 alla inesistenza di talune delle condizioni volute dalla legge del 1890 per la piccolezza della loro rendita o per la loro speciale natura o, finalmente, per le condizioni, nelle quali esercitano la beneficenza.

Quando alla distribuzione territoriale degli enti concentrati si è rilevato che il compartimento che ha dato il maggior numero di concentramenti è stato quello della Lombardia. Si concentrarono ivi 1655 Opere pie con una rendita di lire 636,886,53 e, dedotte le opere pie per le quali il concentramento fu annullato, furono effettivamente concentrate 1562 opere pie con una rendita di L. 593,126,75

La Sardegna è stata il compartimento che ha figurato per minor numero di concentramenti; ne ha avuti soltanto 10 per una rendita di L. 12,390,63.

Il contingente di L. 1,111,310 portato dai concentramenti eseguiti alle forme di beneficenza, che il legislatore volle specialmente favorire, è indicato dalle seguenti cifre:

Mantenimento degli inabili al lavoro	L.	124,265
Infanzia abbandonata	»	87,654
Allattamento	»	38,344
Sussidii all'infanzia in genere	»	169,070
Soccorso ai malati poveri a domicilio	»	244,500
Sussidii temporanei	»	323,674
Istituti di previdenza e tutela dei poveri (contributo)	»	12,800
Totale	L.	1,111,310

+

Le Opere pie, non soggette a concentramento, possono essere raggruppate. A differenza dei concentramenti, talvolta obbligatori, i raggruppamenti sono facoltativi e presuppongono la esistenza nello stesso luogo di istituti con scopi eguali.

Le Opere pie, che erano state raggruppate a tutto il 30 giugno del 1902, sono 291, ma per due il provvedimento essendo stato annullato dalla IV Sezione del Consiglio di Stato, il loro numero discende a 289 con una rendita totale di lire 6.631.242.

Ne restano 202 con una rendita di L. 1,134,217, che potrebbero essere raggruppate.

Il raggruppamento per regioni è illustrato dalle cifre in appresso:

Antiche prov. di terraferma	33	per L.	240,348
Lombardo-Veneto	50	»	356,650
Emilia	30	»	121,606
Toscana	10	»	24,115
Marche ed Umbria *a)*	14	»	96,106
Lazio	14	»	1,967,403
Abruzzi e Molise	4	»	26,401
Campania	84	»	2,944,082
Puglie, Basilicata, Calabria *b)*	6	»	6,250
Sicilia e Sardegna *c)*	47	»	248,208
Totale	289	per L.	6,631,243

I maggior numero dei raggruppamenti si è ve, rificato nel Lazio e nella Campania, ed è una conseguenza delle leggi del 20 luglio 1890 e del 2 agosto 1894 per gli ospedali di Roma e gli istituti di Napoli. E' opportuno ricordare che per taluni degli enti di Napoli il raggruppamento, sebbene deliberato dall'autorità, non è divenuto ancora un fatto per opposizioni sorte.

+

Delle Opere pie, alle quali era venuto a mancare il fine dell'istituzione, sia perchè ad esso si era provveduto in altro modo, sia perchè il fine non corrispondeva più ad un interesse della beneficenza pubblica, nelle sue forme presenti, la legge del 1890 ordinò la trasformazione.

Appartengono alla categoria degli enti trasformabili le Confraternite in numero di 10.820, dei quali 167 esistenti, in sola città di Roma, con un reddito patrimoniale lordo di L. 11,772,730, comprese L. 2,406,660, contributo personale dei confratelli al mantenimento dell'Azienda.

L'impiego di cotesta rendita si ripartisce nel seguente modo:

Spese di amministrazione	L.	1,687,474	15,80
Oneri patrimoniali	»	492,055	4,70
Imposte e tasse	»	1,808,560	16,89
Spese di beneficenza	»	1,678,036	15,60
Spese di culto	»	5,028,346	47,01
Totale	L.	10,696,271	100,00

Onde l'avanzo di L. 1,086,459. Ma le confraternite non sono chiamate a concorrere nelle spese per gli inabili al lavoro, ed a questo fine contribuendo con L. 1,385,171, ne deriva un reale disavanzo nella loro gestione di L. 298,712.

Le spese di culto, come si vede, assorbono il 47 per cento all'incirca della rendita lorda, con L. 5,028,346 delle quali se si diffalcano:

Il L. 1,148,000, contributi volontari dei confratelli, non suscettibile di riforma;

Il L. 1,385,000, contributo, già a carico delle confraternite, per il mantenimento degli inabili al lavoro,

resta la residua somma di Lire 2,495,346, che, per una metà almeno non potrà essere detratta dalle spese di culto, di guisachè un milione, e, forse, meno di un milione, tenuto conto delle condizioni finanziarie delle Confraternite di Roma, potrà essere suscettibile di trasformazione.

Oltre le Confraternite, sono soggetti alla trasformazione i Conservatori, i lasciti di Culto, i Monti frumentari.

La giurisprudenza del Consiglio di Stato ha escluso dalla trasformazione le Opere pie dotali.

Delle 3832 istituzioni, soggette a trasformazione, erano state, al 30 giugno del 1902, trasformate 986, cioè 47 d'ufficio e 939 per iniziativa dei Corpi locali. Ma per 15 essendo stato accolto il ricorso per annullamento, il numero ne discese a 971 per una rendita di L. 965,972.

Ne restavano, pertanto, da trasformare, a quella data, 2846 per una rendita di L. 2,565,307 e, più precisamente

Opere pie in genere	179	per L.	391,059
Confraternite *d)*	2369	» »	2,000,826
Istituti di catecumeni	1	» »	2,406
Monti frumentari	297	» »	171,016
Totale	2846	per L.	2,565,307

a) nessuno nell'Umbria.
b) nessuno nella Calabria.
c) nessuno nella Sardegna.
d) delle 10820 Confraternite solo 2520 si ritennero soggette a trasformazione.

Questo lo stato di fatto.

Perchè la legge del luglio 1890 abbia la sua completa esecuzione, il cammino da percorrere è ancora lungo, rimanendo a provvedere per 1422 opere pie soggette a concentrazione, 202 opere soggette a raggruppamento e, finalmente, a 2846 opere soggette a trasformazione, sopra un totale di 10,835 opere pie, per le quali la legge dispensa un valido e dev'essere che, nel periodo di dodici anni, il lavoro fu fatto nella ragione di 60 a 100.

Procedendo del medesimo passo bisogneranno altri cento anni perchè la legge sia completamente eseguita.

Non si dirà che in Italia si corra molto.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 30. — A Lannion venne eletto deputato Rosanbo, realista, con 5504 voti contro il dott. Aurejan, repubblicano, che ne ebbe 4051.

—

(S) **Besançon**, 30. — E' stato inaugurato, con un discorso del conte De Mun, il Congresso della gioventù cattolica francese.

Erano presenti oltre 3000 persone.

Pel telefono Roma-Parigi.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi, on. Stelluti-Scala, ha inviato una lettera al Ministro francese del Commercio e delle Poste, Trouillot, con cui aderisce alla proposta di nominare una Commissione tecnica di delegati dei due paesi, incaricata di cercare e determinare le disposizioni da adottarsi per permettere un esercizio normale della linea telefonica Roma-Parigi; e designa come delegati italiani il cav. Giorgio Rodano, capo divisione, e il cav. Giuseppe Angelini, direttore dell'ufficio telegrafico centrale di Roma.

L'on. Stelluti-Scala lascia al Ministro francese la scelta della località dove dovranno incontrarsi i delegati dei due paesi; tuttavia suggerisce di scegliere la città di Torino, che si trova a metà strada fra Roma e Parigi.

Il primo dell' incontro potrebbe essere fissata pel 10 dicembre prossimo e le sedute della Commissione per elaborare un programma di studi e di ricerche potrebbero aver luogo presso la Direzione generale delle Poste a Torino.

I delegati potranno recarsi a loro piacere nell'Ufficio dei Telegrafi e Telefoni di Torino per eseguirvi tutte quelle esperienze che crederanno necessarie pel loro studi.

Disordini in Grecia.

(S) **Atene**, 30. — Gli studenti, riunitisi dinanzi al Palazzo reale, fecero una dimostrazione per protestare contro la traduzione dell'*Oreste* in greco moderno.

Furono dispersi con pompe da incendio. I dimostranti si riunirono nuovamente dinanzi al Palazzo della Posta ove si verificarono alcuni disordini. Furono operati alcuni arresti. Si dice che vi sia anche un morto.

Atene, 30. — L'autorità giudiziaria ha spiccato una serie di mandati di comparizione contro i provocatori dei disordini avvenuti ieri. Fra i citati a comparire vi sono alcuni studenti.

ECONOMIA E STATISTICA.

Produzione e impiego del ferro

Il consumo del minerale di ferro nel mondo è enorme e va sempre crescendo e le sue progressive trasformazioni da minerale in ghisa, da ghisa in ferro, da ferro in acciaio di varii tipi, spiegano il grande sviluppo che presso negli ultimi venti anni l'industria siderurgica e metallurgica.

Naturalmente questo immenso consumo si deve alla numeroso sostituzioni del ferro ad altri materiali. Il cui impiego costerebbe di più per raggiungere lo stesso scopo, senza ottenere la stessa resistenza.

+

L'illustre Andrea Carnegie, parlando testè, quale presidente del Congresso metallurgico tenuto a Barrow, a proposito delle acciaierie e ferriere in America, Inghilterra e Germania, ha fatto un confronto fra la produzione di trenta anni fa e l'odierna, traendo la conseguenza di quello che essa sarà in futuro.

Nel 1872 gli Stati Uniti produssero 2,897,000 tonn. di ghisa e nel 1902 ne diedero 20 milioni di tonnellate. Così l'America ha ora superato di ben 15 milioni di tonnellate la produzione dell'acciaio di tutte le altre Nazioni prese insieme.

Grande pure è il progresso fatto dalla Germania e dall'Inghilterra.

Nel 1874 la Germania non diede che 361,000 tonn. di acciaio e nel 1902 ne produsse 6,394,000; e l'Inghilterra, mentre nel 1874 aveva una produzione di sole 643,000 tonn. di acciaio, nel 1902 sorpassava i 5,000,000 e da non più di 1,906,000 tonn. di ghisa nel 1874, arrivava ad oltre 9 milioni nel 1902.

La produzione mondiale della ghisa da 14 milioni di tonn. nel 1874 saliva a 41 milioni nel 1902.

Ogni la produzione siderurgica è sestuplicata, ottenendosi, in un quarto, quello che nel 1874 si otteneva in una sottimana di lavoro, con un costo di produzione molto minore.

+

Ora, appunto per questo continuo aumento di produzione siderurgica, sorge la questione se il minerale continuerà in avvenire ad aumentare di pari passo, in quantità sufficiente per alimentare gli stabilimenti siderurgici in Europa e al di là dell'Atlantico.

Gli Stati Uniti calcolano di averne per altri 60 anni, restando forma l'attuale quota di consumo: ma che cosa sono 60 anni?

Per ottenere per libbra d'acciaio ne occorrono circa 10 di materia prima, cioè 4 1[/]2 di minerale di ferro, 1 1[/]2 di calce e 3 di coke.

Dal risparmio sul prezzo di questi tre coefficienti dipende dunque l'economica produzione di questo metallo, oramai indispensabile allo sviluppo industriale moderno.

Caratteristico del commercio metallurgico inglese nel 1902 fu l'accentuata attività della sua produzione piccola, per l'impossibilità in cui gli Stati Uniti si trovavano, di competere nei prezzi ed anzi nella necessità di chiedere all'Europa quello che loro mancava, tanto del resto tonn. 980,000 di ghisa ed acciaio che ne fu fatto importata ben 673,090 furono spedite dall'Inghilterra a 307,000 dalla Germania.

Nei primi sei mesi del 1903 gli Stati Uniti continuarono ad essere tributari all'Inghilterra di 300,000 tonn. di ghisa.

+

L'importazione del minerale di ferro in Inghilterra è per ben 4[/]5 assicurata alla Spagna, che ne possiede a dir vero, ma le miniere di Bilbao e di Santander vanno esaurendosi, o non è lontano il giorno in cui si dovrà ricorrere ai giacimenti delle provincie interne, con aumento di prezzo ai porti d'imbarco e di sbarco.

Ben presto si dovrà ricorrere al lontano porto della Spezia, ciò che renderà più facile trar profitto dai tanti minerari dell'Italia, tranne di quelli della Valle d'Aosta, che per purezza di minerale e per valore intrinseco sorpassano i migliori conosciuti.

La Spagna contro tonn. 6,186,022 di minerale spedite in Inghilterra nel 1899, figura nel 1902 con solo tonn. 5,309,733, con una differenza in meno di tonn. 876,289: ed anche nei primi 7 mesi del 1903 ne spedì 2707 tonn. meno dell'uguale periodo 1902.

L'Italia invece esportò in Inghilterra nel 1899 tonn. 94,771 di minerale e tonn. 182,053 nel 1902 con un aumento di 87,282 tonnellate.

+

Dalle cifre suesposte risulta l'importanza dello studio del minerale di ferro, di cui noi italiani non teniamo conto, perchè, e troppo lontano dal mare o perchè la sua estrazione renca troppo costosa.

Fra una decina di anni le miniere di Bilbao saranno esaurite e quasi, ed il minerale di Spagna costerà in media come quello delle altre provenienze.

Sarebbe quello il momento opportuno di offrire i minerali italiani alla Gran Brettagna, all'America e, probabilmente, anche alla Germania, che è in gran parte tributaria della Norvegia.

Centinaia di milioni di tonnellate di ocellente minerale di ferro, di piriti e di altri metalli restano abbandonati nelle nostre montagne. Se si trovasse il modo di darlo franco di spese nei nostri porti a 10 e 12 lire la tonn., o se i piroscafi, dopo scaricato il carbone in Italia, trovassero profitto un nolo di ritorno dalla Spagna sul nolo netto di circa L. 7 per tonn., è quasi certo che preferirebbero caricare il minerale italiano, con risparmio di spese doppie, di ancoraggio, di diritti portuali e con enorme economia di tempo.

+

In Italia vi sono minerali contenenti oltre il 60 0[0] di ferro: studiando il modo di ridurre la parte impiegabile, che è passiva, perchè gravante il prezzo di trasporto, il problema sarebbe risolto.

E così troveremmo anche il modo di farci rimborsare, almeno in parte, i milioni che mandiamo all'estero pel carbone ed altre materia prime occorrenti alle nostre industrie ed alla nostra marina mercantile.

Questo ultime considerazioni sulle miniere italiane sono del nostro Agente consolare a Newcastle — ma esse vanno prese con molto beneficio d'inventario.

Di vere e proprie miniere redditive in Italia abbiamo quelle dell'Elba che sono appaltate per molti anni alla nuova Società omonima degli Alti Forni; le altre per ragioni gravi difficoltà di esplorazione e sono così limitate, che non incoraggiano ad aggiungere altri tentativi a quelli già fatti in passato.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Notizie degli Scavi - Fasc. 7. - 1903

Regione I (*Latium et Campania*).

Presso Ariccia, lungo la strada che dai Cappuccini di Albano conduce a Rocca di Papa, in seguito ad una frana causata da piogge torrenziali, sono tornati a luce gli avanzi di un grande muro di opera quadrata, a grandi blocchi di peperino. Sembra vi si debba riconoscere parte di una sostruzione destinata a reggere la strada antica che dall'*Aventinum* imperiale dirigevasi, da una parte, ad *Aricia*, dall'altra al monte Cavo.

Un'ampia e particolareggiata relazione del prof. Luigi Savignoni e del sig. Raniero Mengarelli da conto della scoperta di una necropoli arcaica, riconosciuta in vocabolo Carcarupa, a sud della contrada alla quale fanno capo le vie rotabili che da Norma, Bassiano e Sermoneta scendono alla stazione ferroviaria che prende il nome dai tre paesi.

In seguito alla esplorazione, cominciata nel 1902, sono state scoperte un ottantina di tombe, molte delle quali a inumazione, costituite da fosse scavate nella piena terra; poche a cremazione, contenenti l'ossuario e attorno gli oggetti di corredo funebre.

Dallo esame degli oggetti contenuti tanto nelle tombe a inumazione, quanto in quelle a cremazione, si argomenta che la necropoli di Carcarupa siasi andata formando tra l'VIII e il V secolo A. C. e che debba quindi collocarsi, cronologicamente, tra il sepolcreto laziale di villa Cavalletti (Frascati) e la tomba Bernardini di Palestrina.

Quanto agli oggetti, oltre ai soliti vasi comuni alle necropoli laziali, vogliono essere ricordati vari recipienti di lamina di rame (labati), alcune scatole cilindr.che; monili a globetti smaltati, policromi e con ambre; catenelle con pendagli differentissimi, fibule di bronzo, anelli digitali di bronzo e uno solo di argento. Nelle tombe delle donne non mancavano i consueti rocchetti, le fuseruole fittili, le conocchie di bronzo. Le armi più comuni consistono in lance di bronzo e di ferro; pugnali con lama di ferro; spade di ferro, di tipo stalico a due tagli; di tipo greco ad un solo taglio convesso, ma con dorso dritto.

Regione IV (*Samnium et Sabina*)

In Sulmona, eseguendosi lavori di fognatura nella via Carresse, si scoprì una cisterna di età romana. Nella via Peligna si ravvenne una testa marmorea, virile, che nell'insieme ha lineamenti ideali, richiamanti il tipo di Apollo, e può giudicarsi una buona copia di scultura greca.

Avanzi di edificio romano e tombe pure dell'età romana tornarono a luce nel territorio di Collarmele.

Regione II (*Apulia*).

Nella località Castellaccio della Baccarozza, presso Troia, si trovò casualmente una iscrizione sepolcrale latina, incisa su di una lastra di pietra calcare. E' notevole la menzione che vi è fatta di un dittatore di *Fidenae*, ossia di uno di quei magistrati municipali che negli ultimi tempi della repubblica trovansi anche denomin at *dictatori*.

Fra Venezia e Calcutta

(S) **Venezia**, 39 — Il piroscafo *Ardito* della Società Veneziana di navigazione a vapore partirà il giorno 15 dicembre da Venezia con destinazione a Porto Said, Suez, Aden, Colombo, Madras, Calcutta, prendendovi merci per tutte le destinazioni del Mar Rosso, Persia, Indie orientali, Africa orientale, Cina, Giappone, Filippine, Australia ed altri punti dell'Estremo Oriente.

Toccherà per l'imbarco di merci i porti di Ancona il 16. Bari il 17, Brindisi il 18 e Catania il 19.

Per gli operai emigranti.

La Segreteria generale dell'Opera d'Assistenza degli operai emigranti in Europa e nel Levante, ha raccolto le seguenti notizie:

Austria (Francia) i lavori di infrastruttura della linea Bort-Neussargues, furono assunti dall'impresa Tourraille père et fils, che offre i seguenti salari, fissati nei capitolati d'appalto: donne e piccoli manovali *fr.* 0.25 l'ora; terrazzieri, manovali e spaccapietre 0.35; minatori e carrettieri 0.40; cavatori 0,45; scalpellini e fabbri 0.50; muratori e falegnami 0.55. La durata della giornata di lavoro va, secondo la stagione, dalle 9 alle 11 ore.

Condizioni pressochè identiche sono offerte dalla impresa Boissier per la costruzione della ferrovia elettrica Villefranche-Bourg nel Firenze Orientali.

I lavori per l'allargamento del cavaporto a Nizza furono aggiudicati all'impresario Vaccaro (Marsiglia). I salari fissati dai capitolati d'appalto sono: piccoli manovali fr. 0.18 l'ora; terrazzieri e braccianti 0.31; minatori, cavatori, fuochisti e marinai 0.40; muratori 0.46; mecanici, fabbri e spaccapietre 0.50; cementatori 0.58. Giornata di lavoro: da 9 a 10 ore.

+

Si cercano buoni operai per la posa della linea Saint-Jean de Losne-Lons le Saulnier (i cui lavori sono incominciati il 5 nov. ultimo) dall'impresa Frot — operai cavatori per le cave di pietra dalla impresa Dedoya et Parchet, Mades (Loire-et-Chor).

L'impresario Herster di Metz (Germania) occuperebbe subito buon numero di manovali.

L'impresa Iort (Metz presso il ponte dalla Moselle), occuperebbe 30 o 40 terrazzieri.

Dalle imprese dei forti di Gravelotte si cercano 100 manovali che avran lavoro tutto l'inverno.

+

E bene si sappia che gli emigranti diretti agli Stati Uniti, in qualunque porto si imbarchino, non sfuggono alle viste rigorose delle autorità americane. Inoltre coloro che vanno ad imbarcarsi in porti stranieri perdono la possibilità di essere protetti dalle leggi italiane e qualunque diritto a risarcimento di danni da parte della Società di navigazione, in caso di rielezione.

Il governatore di Gibuti ha disposto che nessun immigrante sia ammesso a sbarcare in quella colonia, se non provi di avere assicurata un'occupazione mediante contratto stipulato con un imprenditore solvibile che si impegni a sostenere eventualmente le spese di rimpatrio.

Gli emigranti che non si trovassero in tali condizioni dovranno dimostrare di possedere una somma non inferiore a 200 franchi.

Finalmente si raccomanda agli emigranti che si recano in Corsica di munirsi del passaporto per l'estero senza del quale, giunti nell'isola, sarebbe ad essi molto difficile trovar lavoro e potrebbero essere dichiarati in contravvenzione dalle autorità francesi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

Nomine e promozioni nelli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Reg. e R. D. che autorizza una prelevazione di somma dal fondo per le spese impreviste.

RR. DD. riflettenti: Costituzione di Enti morali.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. Com. di San Giorgio la Molara (Benevento) e nomina a R. Commissario dell'avv. Giuseppe Franceschi.

Emigrazione italiana per l'estero avvenuta nel primo semestre dell'anno 1903, confrontata con quella del primo semestre 1902.

Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle Strade Ferrate dal 1° luglio al 31 ottobre 1903.

Estrazione delle Obbligazioni create pei lavori del Tevere.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Biella, 30, ore 14. — Con d. r. in data di ieri, sulla proposta del ministro Rava, è stato istituito in Biella un Collegio di probi-viri per l'industria dei cappelli, con giurisdizione sul Comune stesso e su quelli di Andorno, Cacciorna, Chiavazza, Mongrando, Savignano Mosso e Torgiano.

Macerata, 29. — Nella chiesa di Santa Croce in Pausula è stato scoperto in questi giorni un affresco in istile bizantino rappresentante la Madonna della Candelora. Siava sopra un muro in rima ed è stato salvato. Tutto il massso pesa trenta quintali.

Torino, 30, ore 14.45 — *(ermon).* Giuseppe Piccinino di anni 15 studente, rientrato in casa stamane verso le quattro, s'è precipitato da una finestra del piano superio.

Indosso gli è stata trovata una lettera nella quale è scritto che s'è ucciso perchè anche studiando disperava di raggiungere i suoi alti ideali!

Milano, 1, ore 0.25. — Fuori porta Vittoria si scoprì una fabbrica di monete false da una e due lire.

Fu sequestrato il materiale e venne fatto un arresto e cui se ne seguiranno altri.

Torino, 30, ore 24. — *(ermon).* Nel pomeriggio la salma del pittore Fontanesi fu trasportata nel Famedio degli uomini illustri.

Parlarono il Sindaco, il prof. Piumati, il pittore Polini, il conte Tocaca, il pittore Falchetti.

La cerimonia fu brave ma commovente.

Vi assistevano tutte le autorità e molti artisti.

Stasera il capo-musica Anselmo Demonico, cinquantenne, alla stazione di Borgo Dora rimase stritolato dal treno proveniente da Asta.

Egli aveva trent'anni di servizio. Lascia 6 figli.

Livorno, 29. — Questa sera alle ore 21 — Stasera un centinaio di studenti riunitisi nella sede della Società dei garibaldini e reduci, votarono una protesta pei fatti di Innsbruck.

L'ordine è mantenuto perfetto.

Il Consolato austro-ungarico è vigilato.

Nel porto di Genova

(S) **Genova**. 29. — Ieri furono caricati in questo porto 1167 carri, di cui 403 di carbone per i privati e 139 di grano per l'estero.

Ne furono scaricati 260, dei quali 173 per imbarco.

Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Esposizioni e Congressi

Congresso per l'insegnamento commerciale.

Parigi, 30. — In seguito a trattative corse fra il dott. Sabbatini, presidente dell'Università commerciale Bocconi di Milano, Burdys, direttore della Scuola *des hautes études*, Cantagrel, della Scuola superiore di commercio, e Paris della Scuola, — Stasera si gettarono le basi per un Congresso internazionale sull'insegnamento commerciale, che dovrà tenersi in Milano nel 1905.

Per l'Esposizione di Milano.

Parigi, 30. — Il deputato Gervais ha comunicato la nuova lista dei membri del Parlamento francese che accondiscesero a far parte del Comitato di propaganda per l'Esposizione di Milano. In essa figurano i nomi di Bourgeois, Deumer. Millerand, Lockroy, Astier, Dubief, Bouvier, Faure, Brisson e Beauquier.

Esposizione di automobili.

(S) **Torino**, 30. — S. M. il Re ha accettato il patronato dell'Esposizione internazionale di automobili, che si terrà a Torino nel febbraio prossimo, offrendo una grande medaglia d'oro come premio speciale da conferirsi a quella vettura che ne sia meritevole.

Queste sezioni sono: automobili, biciclette, canottaggio automotori, motociclette, ecc.

L'Esposizione, che si terrà sotto il patronato del Municipio di Torino e dei principali enti automobilistici italiani ed esteri, promette di avere una splendida riuscita.

Numerose adesioni sono già pervenute al Comitato delle principali fabbriche nazionali ed estere per la sezione automobilistica.

Per la sezione aeronautica si tratta di farvi intervenire il pallone dirigibile di Santos Dumont.

ARALDICA.

La Consulta Araldica, che fu ricostituita, come è noto, coll'incarico di fare la revisione dei titoli nobiliari per mezzo di Commissioni regionali ha quasi compiuto il suo lavoro non facile per le difficoltà nel rintracciare i documenti giustificativi dei titoli, in specie nelle provincie dell'ex Stato Pontificio.

Ora mentre la Consulta sta compiendo il suo lavoro pubblicando gli elenchi definitivi per regione, un distinto funzionario dell'Ufficio Araldico presso il Min. degli Interno, il cav. Raffaele Devitis, ha compilato e pubblicato un *Dizionario dei predicati della Nobiltà italiana*, in cui sono indicati tutti i titoli (coi nomi delle famiglie) appartenenti agli ex feudi nelle varie parti d'Italia.

Come tutti sanno, si può avere il semplice titolo nobiliare per sè o per i discendenti, ma senza predicato, onta senza riferimento all'ex feudo cui si connetteva la signoria della famiglia titolata.

Si può infatti essere semplice marchese, conte, barone, mentre si può ad es. essere marchese di Castelpietra, conte di Terranuova, barone di Montalbretti. I nomi degli ex-feudi di Castelpietra, Terranuova, Montalbretti costituiscono il predicato.

Ora, il Dizionario del Devitis contiene il nome dell'ex-feudo, cui si annetta il titolo, il titolo stesso, la famiglia e l'elenco della regione nella quale è inscritta la famiglia.

Le fonti, onde è tratto questo diligente lavoro, non potrebbero essere più sincere ed autentiche, oppero l'opera da se stessa si raccomanda e il fatto che il bar. Manno, Commissario del Re, ne accettò la dedica e ne mostrò soddisfattissime prove quante in pubblicazione sia pregevole.

La modicità del prezzo poi, assolutamente impari allo studio lungo e faticoso, che certamente l'egregio compilatore ha dovuto incontrare, è altra ragione perchè un lavoro di que-to genere, del tutto nuovo, e che desta agevolmente la curiosità del pubblico, debba essere ricercato e bene accolto. C.

SCIENZE E LETTERE

Spedizione scientifica in Etiopia.

(S) **Parigi** 30. — Il tenente di vascello Dior, che prese parte alla spedizione Marchand, è stato incaricato di una spedizione scientifica nell' Etiopia. Un membro della famiglia Rotschild prenderà parte alla spedizione.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al teatro del Châtelet a Parigi ha avuto magnifico successo una nuova produzione spettacolosa di V. de Cottens e Delay intitolato *Lo zio d'America.*

Ecco il soggetto.

Maud, una graziosa fanciulla, che eredita 500 milioni di franchi dallo zio d'America, ha lasciato un bel mattino la pensione a Parigi, dove è stata allevata, per andare a far visita alla sua madrina, accompagnata da un giovinetto che le ha ferito il cuore.

Mentre Maud ricerca la sua madrina, gli esecutori testamentari dello zio ricercano Maud. E questa ricerca avviene successivamente in Inghilterra, in Olanda, nel Tirolo, a Venezia, tutti paesi favorevoli alle decorazioni pittoresche e ai grazioni costumi.

I quadri rappresentanti la spiaggia di Brighton, la festa di pattinaggio ad Amsterdam e soprattutto il carnevale sulla Piazzetta di San Marco a Venezia sono stati specialmente applauditi.

Finalmente Maud riesce a sposare l'uomo che ama e gli porta in dote i milioni dello zio d'America.

Come di solito in questo genere di spettacoli vi è anche la parte musicale, in cui il maestro Marco Baggers si è giovato di reminiscenze di Offenbach, di Hervé e di altri popolari operettisti. Fra i balli i più gustati sono stati un ballo di bambini e uno di fanciulle inglesi.

Concerti. — Il primo concerto classico di Monte Carlo, sotto la direzione del maestro Léon Jehin, si è svolto dinanzi ad un pubblico affollato ed elegante.

Il programma comprendeva: l'*ouverture* del *Flauto Magico* di Mozart, l'ammirabile *Sinfonia in mi minore* di Beethoven la cui esecuzione è stata assolutamente perfetta, *I Preludi* poema sinfonico di Liszt; l' « Incantesimo del Venerdì Santo » del *Parsifal*, una delle più grandiose pagine wagneriane e alcuni frammenti del ballo. *La Korrigane* del maestro Ch. Widor, interpretati con brio dall'orchestra.

Arte. — La vendita all'asta fatta all' « Hôtel Drouot » a Parigi della collezione di quadri antichi del fu **Félix** Ravaisson-Mollien, antico conservatore del Museo delle antichità al Louvre, non ha prodotto che una somma di 110,000 franchi.

I prezzi dell'aggiudicazione sono stati tutti di gran lunga inferiori alle richieste.

Ecco i maggiori:

- La Vergine ed il Bambino Gesù » di Alberto Dürer, 15.200 franchi.
- Sacra Famiglia » dello stesso, 4900.
- La Maddalena in piedi » del Correggio, 15,100.
- La Vergine e il Bambino Gesù » attribuita a Raffaello, 9400.
- Testa di fanciullo » del Veronese, 500.
- Sacra Famiglia » di Fra Bartolommeo, 5600.
- Ritratti di un uomo e di una donna » di Holbein, rispettivamente 1500 e 1520 franchi.
- Il sacrificio d'Abramo » attribuito a Rembrandt, 3000.
- Orfeo ed Eurdice » del Perugino, 5000.
- La Vergine e il Bambino Gesù » di Raffaello, 4500.
- Due angeli » studio del Correggio, 5800.
- San Gerolamo Batteta » dello stesso, 1900.
- Vergine che adora il Bambino Gesù » di Tiziano, 5100.
- Apparizione » del Murillo, 6000.
- La Gaiola su Village » di Dunoyer, 1710.
- Ritratto di Saskia » di Rembrandt, 1200.
- La tentazione di Sant'Antonio » di Teniera il giovane, 1010.

Varie. — La signora Cosima Wagner ha perduto il processo che aveva intentato al signor Conried, direttore della Metropolitan Opera House di New York, il quale malgrado la sua proibizione, si appresta a far rappresentare in quel teatro il *Parsifal*.

Il Tribunale ha respinto la domanda della signora Wagner tendente a fare interdire le dette rappresentazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano 30, ore 24. — *Dal tuo al mio*, nuovissimo dramma di Giovanni Verga, tratteggiante la crisi economica nelle Solfare siciliane, rappresentato fra rivissima aspettazione al teatro Manzoni pacque mediocremente.

L'azione, indugiantesi dapprima tra macchiette, precipita poscia, talora convenzionale, tal'altra possentemente tragica, ma oscura nei fini sociali.

Al primo atto vi furono due tepide chiamate agli attori, al secondo fu calorose, al terzo una stentata.

L'esecuzione apparve scolorita, eccezione fatta pel Calabresi.

Il dramma tuttavia si replica.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Elenco delle cause che si discuteranno dal Circolo straordinario nella prima quindicina di dicembre.

1-2 dicembre — Nazzarone Pinzari, reato turpe — Dif.: Carnebianca.

3-4 id. — Augusto Di Calisto, Mario Bizzarri, omicidio e favoreggiamento — Dif.: Sansoni.

5-8 id. — Pietro De Angelis, Mario Innocenzi e Filippo Mariani, mancato omicidio e lesioni — Dif.: Vinai Codurri e Sette.

9 id. — Ignazio Di Meo, mancato omicidio — Dif.: Lembo.

10-12 id. — Antonio Marsigliani, omicidio — Dif.: Fratellini e Zuccari — P. C.: Randaimi.

15 id. — Mariano Crociati e Diego Buccellato, omicidio premeditato — Dif.: on. Barzilai e Lo Curzio — P. C.: Bongarzoni.

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tanganelli — *Giudici:* avv. Carretto, Faggella Donato e Apponi (supplente).

P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere:* Risoldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza del 30

L'udienza si apre alle 13,10.

Pellegrini avv. Antonio, deputato. Ha per il Bettolo, che conobbe a Montecitorio, quella stima che viene dalla impressione di simpatia personale. Come uomo politico dovrebbe giudicarlo severamente perchè milita in un campo politico diverso e perchè rappresenta un ordine di idee che in Genova rappresentano un insieme di interessi generali che si risolvono in interessi privati. Esclude però assolutamente che il Bettolo abbia promesso dei lucri ai suoi elettori.

Non gli consta che il Bettolo abbia commesso delle indelicatezze: crede che se anche elettore abbia voluto far credere di essere in relazione con qualche deputato.

Afferma inoltre il teste che il Bettolo è di grande ingegno.

Circa la promessa di difendere il Bettolo per le querele che voleva dare all'*Era Nuova* dichiara che gli promise che ne avrebbe prima parlato con i redattori e difatti ne parlò con l'avv. Massone. Poi il Bettolo partì per Livorno e così non se ne fece più nulla.

E' di parere che il Ferri abbia intrapreso la campagna bassandosi su voci che sono arrivate fino a lui.

Dini ing. Enrico, di Napoli, afferma che la trasformazione dell'Arsenale di Napoli non era una speculazione arida perchè avrebbe assicurato il lavoro agli operai e sarebbe stata fonte di ricchezze per le ordinazioni dell'estero.

Incoronati Riccardo, già capitano di vascello e direttore della Società di navigazione napoletana, afferma che il Bettolo è incapace di favorire industrie private.

Ritiene che il contratto dei 20 milioni, dato il modo di pensare dell'on. Bettolo, sia stato concluso per il bene della marina e che la trasformazione dell'Arsenale di Napoli sarebbe stata un gran bene per quella città.

Cavagnari Carlo, deputato: Il Bettolo in tutta la Liguria gode stima incondizionata, e perciò la campagna *calunniosa e tosca* intrapresa dall'*Avanti* produsse penosissima impressione.

Ferri. Protesto per queste parole.

Cavagnari. Questo è il mio parere.

A domanda della P. C. assicura che il rialzo delle Terni non avvenne per opera del Bettolo.

Lolco Bartolomeo, sindaco di Pegli, ricorda che il Bettolo combattè il Giudice all' epoca del fidanzamento della figliuola.

Riguardo al banchetto in onore di lui per la nomina a ministro, dice che vi presero parte persone di tutte le opinioni.

Criste Francesco, consigliere provinciale di Genova, depone che Bettolo lo sconsigliò dal seguire lo Zenoglio nelle speculazioni di borsa perchè sarebbe finito male.

Prieto. E' fornitore della marina?

Criste. Sì, per oggetti di metallo, ma a mezzo di gare.

Ferri. Il Bettolo, nel settembre 1899, visitò il suo stabilimento?

Criste. Ebbi la visita di parecchi ministri ed anche quella di Bettolo.

Su domanda dell'avv. Caveri assicura che quando il Bettolo fu ministro egli non fornì alla marina nemmeno un chiodo.

In Genova, assicura, tutti hanno la più alta stima per l'on. Bettolo.

Sberloli Augusto, cognato del Bettolo, sostiene che da Bettolo ministro ebbe danni piuttosto che vantaggi. E' fornitore di biacca e di vernici sottomarine. Quando Bettolo era al Ministero ebbe soltanto una fornitura di 60 mila lire, mentre le altre case ne ebbero per somme maggiori.

Ripete quanto già fu detto da altri circa la cessione del brevetto Harwey-Krupp.

Esclude che a Genova vi fossero delle camarilla che facevano capo al Bettolo, e che fossero protette dalle autorità politiche o provinciali, specialmente dal prefetto Garroni.

Oggi alle 10.

Tribunale - VI sezione penale.

Pres. cav. Bianchi — Giud. Bonello, Formica e Ciavela — P. M. cav. Puiu — Canc. Ferrari.

Il detenuto trovato morto a Regina Coeli.

Nell'udienza di ieri parlò lungamente l'avv. Mario Serra, difensore del dott Ponzi, dimostrando come al povero D'Angelo non fosse affatto mancata l'assistenza medica e che la disgrazia avvenne per delirio acuto.

Infine l'oratore, che ebbe avuto brillantissimo successo in luce i meriti scientifici e di aver fatto risaltare le doti umanitarie a prò dei carcerati del dott. Ponzi, concluse chiedendo l'assoluzione.

Sports

Caccia. — Attraversiamo un periodo pessimo di caccia, come da molti anni non è mai accaduto. Poche *beccaccie*. Scomparsi i pochissimi *beccaccini* che vi erano. Si sperava nelle *anitre*, ma... si attende invano.

Nè migliori sono le notizie delle vicine Paludi Pontine, ove in prima stagione vi era penuria di *pasta* adatto ed ora è tutto allagato.

Nelle altre parti d'Italia le notizie sono invece buone.

A Milano seguitano in discreto numero i *beccaccini*.

Presso Venezia sempre in buon numero le *anitre* e così verso Treviso.

A Mortara bellissime caccie di *beccaccini* in quelle marcite.

Da Pisa e Livorno pure buona notizie — I *beccaccini* non mancano e nel padule e lago di Massaciuccoli in abbondanza *anitre e folaghe*.

In qualche località della Marche si sono avute in discreto numero le *beccacce*.

A Napoli i salvatici in ribasso, un poco in diminuzione, ma ancora quei fortunati cacciatori fanno bei carnieri.

In Sicilia, presso Palermo, si è accentuato da qualche giorno il passo delle *beccaccie* e così dallo Sardegna è notato un forte movimento di questo simpatico gallinaceo. Generalmente si desidera il freddo.

Caccia alla volpe - Vigne Nuove.

Pochissimo concorso al *meet* a Vigne Nuove, fuori porta Pia.

Un vero impetuose e ghiacciu, una pioggia violenta e tonace, impedirono lo svolgersi della caccia nella bellissima località.

Pur tuttavia un gruppo di audaci *sportsmen*, segul il *master*, marchese Luciano di Roccagiovine, sfidando impavidi le intemperie.

Fra i presenti notammo tre gentili amazzoni: la marchesa di Roccagiovine, la marchesa Guiccioli e la sig.a Bodrero, pur il principio di Roma principe D. Prospero Colonna, i principi Rospigliosi, il principe Schakhovskow, il duca Ludovico Lante, il conte Schaibler, l'ambasciatore d'Austria Ungheria presso il Vaticano Szecsen, il conte Cremin, il capitano Bodrero, il signor Morani ed altri.

Non appena la tromba dell'*Huntsman* diede il segnale di partenza nei pressi di Villa Spada fu trovata una buona volpe che ripiegata a destra, correva a Redicicoli, passava di fronte all'antico casale e seguendo per la vallata, prendeva la direzione di Belladonna. Senza fermarsi alle foite spallette, attraversava il fosso della Bufalotta ed in linea retta giungeva alla macchia della Marcigliana e si perdeva nelle ruvide brughiere, procurando un galoppo vivacissimo di 45 minuti!

Ma il terreno troppo fangoso e pesante, i cani indeciai, fecero ritornare i cavalieri.

Giovedì l'appuntamento è a *Salone*, fuori porta Maggiore.

Dreyfusiede

Parigi, 30. — Al palazzo di giustizia non si parla oggi che della ripresa dell'affare Dreyfus. Si ritiene che la Cassazione esaminerà rapidamente la domanda di revisione onde emettere la sentenza prima della fine dell'anno.

La Cassazione potrebbe pure, se lo giudicasse necessario, nell'interesse della pubblica tranquillità, cassare, senza rinvio ad altro Consiglio di guerra, la sentenza di Rennes; ma rimarrebbe da sapere se questa soluzione sarebbe tale da soddisfare ogni reclamazione di Dreyfus.

Parigi, 30. — Il *Temps*, parlando dell' affare Dreyfus, dice che sarà causa di meraviglia per gli storici futuri il fatto che certi partiti hanno potuto sostenere la tesi della infallibilità della giustizia militare in un tempo in cui la giustizia dei magistrati comuni e dei giurati viene costantemente messa in discussione.

La revisione di una causa giudicata con violazione dei diritti della difesa è una questione di principio al di sopra di ogni considerazione personale.

Quali che tentativo di dimostrarlo vi riflettano una volta di più.

La *Liberté* dice che questo tentativo della riabilitazione di Dreyfus è una parodia della giustizia analoga a quella organizzata dall' Alta Corte di giustizia che condannò Deroulède e Habert.

Perciò tale tentativo non avrà alcun valore.

Drammi di terra e di mare

Tempeste e neve.

San Sebastiano, 30 — Una violenta tempesta imperversa da sabato scorso sulle coste dell' Atlantico. Nel pomeriggio di ieri la goletta spagnuola *San Juan Julian* naufragò presso il Capo Pignier. L'equipaggio venne salvato da alcuni marinai. Durante la scorsa notte il vento fece crollare a Fontarsby una casa in costruzione e sradicò numerosi alberi. Sono segnalate violente tempeste a Bilbao, a Pamplona; le comunicazioni telegrafiche sono interrotte.

Cherbourg, 30 — La tempesta continua; il mare è agitatissimo. Stamane è caduta la prima neve; soffia un forte vento da Nord-Est.

Parigi, 30 — Stanotte cadde abbondantissima neve che continua a cadere anche nei pomeriggio.

Incendio nella Metropolitana

Parigi 30. — Stamane, a causa di un corto circuito, s'incendiò una vettura motrice della *Metropolitana*. Non è avvenuto però alcun accidente di persone. L'incendio fu assai facilmente La causa dell'incendio pare debba attribuirsi alla neve che stabilì un contatto fra i cavi elettrici.

Il pallone perduto.

(S) **Parigi** 30. — Un telegramma alla *Patrie* da Lisbona dice che il capitano di un bastimento giunto colà ieri sera afferma di avere appreso da segnali scambiati col vapore *Duncar*, diretto a Rio Janeiro, che questa nave raccolse tre naufraghi al largo delle isole Azzorre. E' possibile che si tratti dei tre aeronauti partiti da Oporto in pallone e dei quali manca ogni notizia.

Novità, Varietà e Aneddoti

I milioni degli Humbert.

(S) **Parigi** 30. — La *Patrie* riferisce a titolo di curiosità che Teresa Humbert nel 1875 nascose altre diciannove milioni, aggiungendo che nel 1905 potrà rimetterli in circolazione, perchè ne sarà divenuta proprietaria.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 1 dicembre 1903 — s. Ansano

...ora il sole alle ore 7.18 s. — Tramonta alle 4.38 s.
...era in Lima, Ore 2.48 — Tramonta alle 3.20 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

30 novembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima 765 e 756 in Austria e Francia meridionale, massima 760 sulla Russia centrale.

Italia 24 ore: barometro disceso sopra-olmente ovunque, fino qualche mill. in Sardegna; temperatura aumentata al Nord, aumentata altrove; pioggie generali; venti forti del terzo quadrante; mare agitato.

Stamane cielo nuvoloso coperto con piogge; venti forti e moderati meridionali; mare agitato, specialmente il Tirreno

Fu ordinato ai segnalori di mantenere cono Sud.

Si è formata una depressione secondaria sul mar Ligure, con un minimo di 745, massimo 755 sulle coste meridionali.

Probabilità: venti forti e meridionali, cielo nuvoloso o coperto con piogge; mare molto agitato.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Dicembre.

Dal 24 novembre al 4 dicembre, primo quarto di luna. Freddo nella Bassa Provenza e nella Contea di Nizza. Aspro in Svizzera. Mediterraneo agitato specialmente nei paraggi della Corsica e della Sardegna. Bel tempo in Algeria e in Tunisia.

Dal 4 al 10 pienilunio. Periodo variabilissimo. Piuttosto ventoso che piovoso o nevoso nel sud-est della Francia. Mari burrascosi durante il corso di queste periodo.

Dal 10 al 18 ultimo quarto di luna. Periodo assai grave. Nevoso, piovoso e ventoso. Cattivo tempo generale in Europa e più specialmente in Italia, in Grecia e sul Mediterraneo occidentale. Crescita dei fiumi e in generale di tutti i corsi di acqua. Mari grossi. Navigazione difficile. Ancoraggi nei porti marittimi del nord del Continente africano. Disastri da temersi. Da osservarsi una igiene rigorosa.

Dal 18 al 26 novilunio. Tempo fresco al principio, freddo alla metà e verso la fine del periodo. Venti variabili. Gel nel centro della Francia e nella regione del Giura come pure al sud-est e al sud-ovest della Svizzera.

Dal 26 al 31 primo quarto di luna. Temperatura assai rigida. Bel tempo relativo per le coste del Mediterraneo e specialmente per le stazioni invernali Nizza, Mentone, Cannes, et, Hyères.

Cattivo del resto; generalmente freddo fino al 4; variabile dal 4 al 10; piuttosto cattivo dal 10 al 18; freddo dal 18 al 26; piovoso o nevoso alla fine.

Da osservarsi una igiene rigorosa a partire dalla metà del mese.

Solarada.

E' l'*un* città d'Italia,
Finire il *seguente* il *terzo* personale
Chi comperando *un* ombrello
Aiuti d'un diritto se ne fa *totale*.

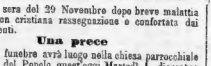
Spiegazione del Passatempo precedente:
CARBONE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 27 e 28 novembre 1903
Nati 52 di cui compresi 6 nati morti
Morti 51 dei quali 15 sotto i 7 anni

MORTI

Cicciocrocio Vincenzo, fu Alessandro, Civitavecchia, 74, frigitore conj.
Teresa, Roma, 82, ved. Vignola
Riva Michele fu Andrea, Forlì, 73, professore, ved.
Falcetti Maria fu Raffaele, Roma, 87, ved. Scovola
Alegiani Vincenza fu Felice, Roma, 76, nubile
Corteni Teresa fu Serafino, Roma, 35, nubile
Mora Mosè fu Giacchino, Cetc, 78, sacerdote celibe
Ostolenghi Rosa, Accai, 70, nubile
Liverani Angelica fu Giuseppe, S. Gaudenzio, 48 anni, l'amparini.
Moretti Achille fu Domenico, Rimini, 52, carrett. celibe
Manni Salvatore di Domenico, Roma, 15, celibe
Origoni Arcangelo fu Giuseppe, Vigilio di Posta, 37, contadino, conj.
Rubagotti Giuseppe di Paolo, Brescia, 55, tappezziere, conj
Centioli Giuseppe fu Ignazio, Ancoli, 73, falegname, conj.
Diosalvi Costanzo fu Raffaele, Salcito, 63, barbiere, conj.
Massullo Donato di Santo, Pignoli, 35, stallino, conj.
Gentili Giacomantonio fu Giovafai, Marano Equo, 49, contadino, celibe
Salvatori Giovanni fu Giovanni Battista, Ferentino, 84, contadino, conj.
Zaffalo Adelaide di Gerlando, Marigliano, 21, nubile
D'Angelo Maria di Vincenzo, Mondragone, 38, conj. Fugitelli Gigli Teresa fu Antonio, Livorno, 63, ved. Torraca.



Eugenia e Maria Bracci affrante dal dolore partecipano la perdita della loro imparreggiabile madre

FAUSTINA RIGHETTI ved. BRACCI

avvenuta la sera del 29 Novembre dopo breve malattia sopportata con cristiana rassegnazione e confortata dai SS. Sacramenti.

Una prece

La messa funebre avrà luogo nella chiesa parrocchiale di S. Maria del Popolo quest'oggi Martedì 1. dicembre alle ore undici.

Notizia per coloro cui non giungessero in tempo le partecipazioni.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 29. — (*Lor*). La Società del tiro a segno ha fatto solennemente la inaugurazione dei vindici dell'ultima gara. Causa il pessimo tempo non si è potuto effettuare il corteo delle Società che avrebbe dovuto partire dalla sede del tiro a segno. Però molte Società con bandiera si sono date convegno nella piazza dei tinci del Comune e da qui hanno fatto ingresso nell'unica massima commissale mentre la musica del 92° suonava l'inno dei tiratori italiani.

Alla cerimonia è intervenuto un pubblico straordinario. Eleganttssime signore allietavano la festa che si è aperta con poche parole di presentazione del sindaco allon. Canevari che ha pronunciato un bel discorso.

L'inno dei tiratori italiani è stato poi cantato da un coro di giovanetti delle scuole tecniche e ginnasiali.

Il numero di premiati è stato rilevante. Vincitori della gara d'onore i sigg. Pellicciotti, Cacciadore Carlovalori. Ebbero moltissimi premi Pasg. Cristofori, il tenente Lovesi, il studente Perugi.

La Società si sono riunite a banchetto nel Restaurant dell'Angelo.

— 30. — Iersera un gruppo di 50 soci della suddetta società accendare usciti dal Circolo degli studenti si recarono sulla Piazza del Plebiscito gridando Viva Trento! Viva Trieste!

I funzionari e gli agenti della P. S. li respinsero sotto una pioggia diretta verso il Circolo.

Dopo aver cantato quelli tentarono di riunirsi nuovamente sulla via ma furono invitati a sciogliersi e così fecero.

Sul busto di Garibaldi nel giardino pubblico fu deposta una corona d'alloro.

Frascati, 30. — Nella località Monte Oliviero Giuseppe Capodimonte, guardiano per voto, avendo ferito un cane che l'aveva assalita, dai fratelli Giovanni ed Enrico Reali, da Costantino D'Olieppa e da Bernardino Rauuci, pastori e proprietari di cani, venne percosso col calcio del suo fucile e n'ebbe delle lesioni guaribili in 12 giorni.

Meno Enrico Reali tutti gli altri sono stati arrestati.

Consiglio Provinciale

Seduta del 30 nov. - Pres. Ludovisi.

Il Consiglio è numerosa. Sono presenti 50 consiglieri. Tra i presenti notato S. E. Tittoni, Ministro degli Esteri.

Ludovisi. Commemora il defunto cons. prov. on. Frascara, rilevando l'opera di lui nel campo politico amministrativo, la sua instancabile attività, la sua profonda coltura economica. Annuncia di aver espresso condoglianze alla famiglia dell'estinto.

Veroni, Con brillante parola si associa ai sentimenti manifestati dal Presidente, accennando alle grandi benemerenze dell'on. Frascara pel suo mandamento e constatando come la morte di lui sia stata accolta con generale rimpianto. Propone d'inviare alla famiglia le condoglianze del Consiglio.

Colmayer (Prefetto). Si unisce alle manifestazioni del Consiglio, aggiungendo parole di alta stima pel benemerito estinto.

Ludovisi. Dà comunicazione di una lettera della sig.a Italia Garibaldi, che ringrazia della solenne commemorazione fatta in onore del suo illustre consorte.

Partecipa inoltre che l'on. Canevari ha inviato le dimissioni da cons. provinciale e che, malgrado le insistenze fatte, ha creduto di doversi ritenere per le sue occupazioni di deputato e di professionista. Dichiara quindi vacante un posto di cons. prov. nel mand. di Viterbo.

Annunzia inoltre le dimissioni del cons. Franceschini da membro della Comm. amm. del Manicomio e del Brefotrofio.

Cecì, Propone che la lettera di dimissione del cav. Franceschini sia data alle stampe perchè il Cons. possa prenderne visione.

Argnani. Si associa non sapendosi rendere ragione delle dimissioni, tanto più che il Franceschini non ha preso parte che ad una riunione della Commissione.

Ludovisi. Domanda al Cons. se intende approvare la proposta Cecì osservando che per domani sera forse non potrebbe esser stampata la lettera.

Cecì. Ma allora è un volume!

Posta ai voti la proposta Cecì è respinta.

L'elezione del Presidente del Consiglio.

Si procede alla elezione del Presidente del Consiglio. Ecco il risultato:

Votanti 50 - **Tommaso Tittoni** voti 40, schede bianche 5, Giovagnoli 3, Ludovisi 2.

Eletto Tittoni.

S. E. Tittoni occupa la presidenza fra gli applausi dell'assemblea dopo il tradizionale bacio al vice-presidente Ludovisi.

Tittoni, Ritornando nella mia città natale — dice — dopo quasi sei anni nei quali tenni l'ufficio di prefetto del Regno in condizioni non sempre facili, ed ebbi in vantura di poter rendere qualche servizio al mio paese, nessuna manifestazione dei miei concittadini poteva riuscire a me più gradita e rispondere meglio alle mie aspirazioni della votazione unanime con cui hanno voluto ricondurmi in questa Assemblea, della quale già feci parte durante 14 anni ed alla quale portai premurosamente ed incessantemente il contributo della mia attività.

Ed in questa Assemblea dove ritrovo tanti miei carissimi amici coi quali il lavoro comune nel comune intento del pubblico bene, era per me antica e dolce consuetudine, io non poteva avere da essi il benvenuto in una forma più onorifica e lusinghiera di quella che essi hanno prescelto, richiamandomi a quest'alto seggio che già occupai per non breve tempo con sentimento d'ingenuità, con spirito di concordia, con intenso desiderio di concorrere a rendere sempre più fecondi i dibattimenti consigliari. Tale sarà il mio programma per l'avvenire, come già fu mia costante guida nel passato.

E pare a me, che voi onorandomi del vostro suffragio non avete voluto soltanto dare una pubblica attestazione di fiducia e rivolgere un incoraggiamento al concittadino, il collega, all'amico, ma bensì anche per parte del Governo, ebbe assegnato uno dei più ardui tra i compiti che al Governo stesso incombono.

Ma non certo che avete voluto attendo ricordare chi segnendo per tanto tempo con amore e con fede le vostre discussioni fu sempre tra voi elemento di unione, fu interprete fedele del vostro pensiero e dei vostri sentimenti in tutte circostanze solenni, fu sempre con voi difensore strenuo dei legittimi interessi di questa diletta Provincia nostra. (*Benissimo*).

Ed a questo proposito io non posso fare a meno di rilevare una frase grandemente benevola per me che ho letta nella relazione della Deputazione provinciale che precede il bilancio di previsione pel 1904 e ringraziando i colleghi io li assicuro in pari tempo che essi possono fare assegnamento sulla mia cooperazione.

Quando io assunsi or sono tre anni l'ufficio di Prefetto di Napoli, ricordo che parlando a quel Consiglio Provinciale io pronunciai queste precise parole: « quando vi dirò che all'amministrazione provinciale di Napoli io porterò quell'affetto costante, quella premura assidua che io consacrai per tanti anni all'amministrazione provinciale di Roma, voi penserete certamente che di più non potrete chiedermi, nè di più io saprei promettervi. »

Ebbene in quello parole si rispecchia tutto l'animo mio.

Ritrovandomi in mezzo a voi io mi sento vivamente commosso, come in ora il giorno in cui presi da voi commiato, ma all'emozione si associano oggi un'impressione lieta ed un pensiero melanconico.

Mi allieta che a condurvamani nella vice presidenza si sia l'egregio amico, il cavaliere Ludovisi, al quale mi legano sentimenti di profonda stima e di fraterna amicizia, e che la Presidenza della Deputazione Provinciale sia, per la maniera e costante fiducia del Consiglio, tenuta sempre dal nostro carissimo principe Don Felice Borghese, che all'Amministrazione Provinciale ha consacrato tutto sè stesso. (*Applausi*).

Mi rattrista il ricordo del compianto generale Menotti Garibaldi, che non ho avuto la sorte di non vedere ancora in mezzo a voi, a voi che più di tutti nella famigliare intimità che avevate con lui, avete potuto conoscere ed apprezzare l'infinita bontà e generosità dell'animo suo e del suo nobilissimo. (*Applausi*).

E in quest' aula, che per l'inaugurazione del ricordo marmoreo all'amato Re Umberto I, io ho sentito l'altima volta risuonare la sua maschia parola inflammata di patriottico entusiasmo, che risvelò ai nostri cuori e ci fece pensare alla forte generazione che ha fatto l'Italia ed i cui entusiasmi non furono affievoliti dallo scetticismo che invade oggi la generazione che dovrebbe resiederla prospera e grande.

Soccedendo a tant'uomo io non posso inaugurare può degnamente i vostri lavori che avocando la sua imagine, ricordando le sue doti, additando il suo esempio.

Ed ora, cari amici colleghi, che ritr

Poscia Romana nel territorio di Montalto di Castro. Relatore *Annaratone*.

Segue la proposta:

— Dichiarazione dell'stato delle strade provinciali del tratto di strada Velletri-Anzo tra Velletri e Giulianello.

Veroni. Essendo stato nominato relatore domanda che la proposta sia sospesa perchè possa aver tempo di studiare la pratica.

Passerini. Si associa.

Paris. Riferisce favorevolmente sulla domanda della Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma, perchè sia prorogato al 31 marzo 1904 il termine a dar compiuti i lavori di costruzione della strada provinciale da Frascati a Grottaferrata e al 31 dicembre 1904 quello per l'apertura all'esercizio della rete tramviaria dei Castelli Romani.

Passerini e Veroni. Raccomandano di far pratiche perchè la linea tramviaria sia prorratta fino a Velletri.

Borghese. Assicura che terrà conto della raccomandazione.

La proposta è approvata.

Ascenzi. Riferisce con una dotta relazione giuridica sul ricorso presentato contro il cav. Scarpellini per decadenza da cons. provinciale del Mand. di Subiaco.

Il ricorso è respinto con 30 voti contro 15.

Si approva la proposta: Interpretazione delle disposizioni del Regolamento per gli impiegati provinciali circa il compenso dovuto per l'assistenza alle sedute del Consiglio. Relatore **Annaratone.** Su relazione **Bruschi** si approva la concessione di un compenso straordinario e provvisorio al personale addetto all'ufficio tecnico di Riparto in Civitavecchia.

La Commissione.

Si procede alla nomina dei seguenti commissari:

Consiglio direttivo dell'Ospizio dei ciechi Margherita di Savoia. Nomina di un membro per il quadriennio 1904-1906 in sostituzione del cons. Bruschi-Falgari scaduto per anzianità e non rieleggibile. Eletto Scellozzo.

Consiglio direttivo del Collegio Convitto Nazionale Vitt. Em. in Roma. Nomina di un membro pel triennio 1904-1906 in sostituzione del cons. Aureli, scaduto per anzianità. Eletto Cesare Parelli.

Commissione amm. del Monte di Pietà di Roma. Nomina di un membro per il quadriennio 1901-1907 in sostituzione del cons. Paris. Confermato Paris.

Il Consiglio si aduna quindi in seduta segreta.

Stassera seduta.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado massimo 12.7 — Minimo 8.6

Quirinale. — S. M. il Re, in automobile, accompagnato dal generale Brusati, dal marchese Calabrini, dal generale Di Maio e dal maggiore Foldi si recò a Castelporziano, facendo ritorno alla Reggia alle 13 e mezza.

— L'on. Santini fu ricevuto dal Re nel pomeriggio.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa e il Collegio dei cardinali assistettero nella sala della Biblioteca alla prima predica dell'Avvento, tenuta dal padre Paolo da Pieve di Controne, minore cappuccino.

— Quindi il Papa ricevette il principe Trosibelzhong colonnello dei cacciatori della guardia imperiale russa e la sua consorte.

Nel pomeriggio ricevette vari vescovi titolari di Tonni, Elenopli, Ligori e il patrizio Rolandi Super. Gen. dei figli della Immacolata Concezione, il marchi. Scrilupi e il comm. Galli e famiglia.

Per l'Imperatore d'Austria — In occasione del 56° anno dell'assicurazione al trono dell'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, verrà domani celebrata alle 10.30, nella chiesa di S. Maria dell'Anima una solenne messa dopo la quale verrà cantato il *Te Deum*.

Il Presidente del Consiglio provinciale. — Iersera il Consiglio provinciale elesse a suo Presidente il senatore Tommaso Tittoni, Ministro degli esteri.

Il senatore Tittoni, accolto con una simpatica dimostrazione dai colleghi del Consiglio, pronunziò un affettuoso discorso. (*Vedi resoconto*).

Deputazione provinciale. — Ieri mattina la Deputazione provinciale tenne seduta pubblica per la proclamazione del consigliere provinciale di Velletri avv. Dante Veroni.

Per la questione di Roma. Nel pomeriggio di ieri il Sindaco Principe Colonna convocava in Campidoglio i deputati di Roma per informarli dell'attuale situazione finanziaria del Comune di Roma e discutere con essi intorno ai provvedimenti necessari per una sistemazione definitiva.

Intervennero gli on. Baccelli, Santini, Leopoldo Torlonia, Mazza e Barzilai.

La Giunta amministrativa nelle sedute del 19-24 e 27 corr. prese le seguenti determinazioni:

Vicovaro - Ricorso Bardini per tassa fiocatico: accoglie.

Capodimonte - Contributo ferrovia Viterbo-Valmontone: approva.

Cisterna - Opera pia Corsi - Bilancio: approva.

Carpineto - Cassione di area a Santucci: approva.

Nepi - Confraternita Sacramento - Affrancazione di terreni: approva.

Torrice - Tassa bestiame caprino: non approva.

Montefortodopo - Congregazione di carità - Spedalità da Cisterna: ordina.

Vignanello - Ospedale - Bilancio 1903: approva.

Roccigliano - Aumento stipendio al segretario: approva.

Ceccano - Confraternita Sacramento - Servizio riscossione: approva.

Valmontone - Ricorso in Cassazione contro Doria: autorizza.

Serrone - Confraternita Sacramento - aumento stipendio al segretario: non approva.

Serrone - Confraternita Sacramento - Bilancio 1903: approva.

Torrita Tiberina - Tariffa daziaria: approva.

Orte - Ospedale - Fornitura di medicinali: approva.

Roma — Congregazione di Carità — Riordinamento servizio farmaceutico — Confraternita dei Mendicanti - Vendita di solone. Approva.

Trevi Lazio — Congr. carità — Servizio di riscossione. Non approva.

Orte — Nomina d'ufficio di messo esattoriale — Parere favorevole.

Marano — Fitto locali comunali. Approva.

Velletri — Congr. carità — Servizio di tesoreria. Approva.

Genzano — Modificazione al regolamento edilizio. Approva.

Frascati — Monte Pietà — Organico. Approva.

Perolla — Ricorso Ranieri fucsatico. Respinge.

Campagnano — Congr. di carità — Storno di fondi. Prende atto.

Genzano — Opera pia Pasquali — Canzone esattoriale. Approva.

Tombola telegrafica. — Le cartelle vendute per la Tombola telegrafica ascendono a circa 400 mila.

In Roma e provincia si sono vendute 80 mila cartelle.

Le cartelle vincitrici presentate alla direzione del Comitato in via Giulia 52 sono sei:

Cartella n. 9, Reg. 67,284, vinse coll'estratto 32; cart. n. 13, Reg. 30,140, coll'estratto 34; cartella n. 10, Reg. 27,274, cart. n. 11, Reg. 30,414, cart. n. 4, Reg. 41,999, vinsero coll'estratto 43; e la cart. n. 20, Reg. 28,537, vinse col 45, ultimo estratto.

Tra i vincitori vi sono la guardia di P. S. Alessandro Rocco, del Commissariato dei Monti, e il delegato Mandolesi, della Questura centrale.

Il ponte di Scornabecco. — Dovendosi riprendere i lavori di allargamento del ponte di Scornano sulla strada provinciale Tiberina, sarà sospeso il transito sul detto ponte per sei giorni consecutivi a cominciare da giovedì 3 dicembre prossimo.

Camera di Commercio. — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica pel 4 corrente alle ore 10 ant.

Il Tevere. — All'idrometro di Orte il Tevere segnava m. 3.65 sopra la guardia ed a Fara Sabina, alle 10, era giunto a m. 2.

L'Aniene al fiordenale del portone del cunicolo sinistro a Tivoli segnava m. 2.80 sul livello ornale.

In Roma il Tevere è salito a m. 2.50 sul livello di magra.

Società Ginnastica « Roma » — Il generale Duce ha pubblicato una relazione, diretta al sen. Todaro presidente della Federazione ginnastica, sulla X festa federale tedesca, celebrata a Norimberga, nello scorso luglio, ed alla quale parteciparono una squadra della Società « Roma ».

La relazione si occupa minutamente del viaggio fatto dai bravi ginnasti, che ebbero così vive dimostrazioni di simpatia durante la loro permanenza nella storica Norimberga e riporta i numerosi telegrammi scambiati fra l'egregio comm. Duce e le LL. MM. il Re di Baviera Madre, l'ambasciatore d'Italia a Berlino, il ministro d'Italia a Monaco, l'on. Zanardelli, il sindaco Colonna, il sen. Todaro, la presidenza del Comitato delle patronesse della Società, marchesa Serventi-Longhi, ecc.

La lettura del piccolo volume dell'ottimo generale Duce riempie l'animo della più grande ammirazione per alle dimostrazioni affettuose fatte all'Italia del popolo tedesco, che non è troppo facile agli entusiasmi. Il generale Duce così scrive:

« Vorrei che la penna potesse esprimere la commozione dell'animo mio e dei componenti la squadra, per poter manifestare quante e quali emozioni provammo per le infinite gentilezze prodigateci da tutta quella immensa popolazione. Si passava per le vie ai grido guai si continuo di: Viva l'Italia! Viva Roma! Viva Casa Savoia! E questi gridi e queste acclamazioni partivano dalle labbra non di soli gli operai, ma anche di eleganti scherani lungo i marciapiedi, dalle bocche delle belle signore e dei gentili norimberghesi: che gremivano le finestre, i balconi, e trazze degli splendidi palazzi e delle case semplici ma carine, costruite tutte secondo l'architettura gotico-norimberghese.

E sgli applausi ed agli evvive si alternava una pioggia di fiori, di corone di quercia o di cartoline illustrate, di arance, di confetti, di manicaretti e perfino di bottiglie di birra che, negli *alt*, legate a nastri, venivano fatte scendere dalle finestre ».

La classificazione brillante riportata dalla squadra della Società *Roma* nella festa ginnastica di Norimberga è la più bella soddisfazione che abbia potuto avere il generale Duce, che giudì i valorosi ginnasti.

Con Zanardelli appena ricevuta la relazione del generale Duce così gli scrisse :

« Ho letto il suo bell'opuscolo sulla gita da Lei fatta a Norimberga alla testa di una delegazione della Federazione ginnastica italiana e mi compiacqui nel vedere come Ella si bene abbia rappresentata l'Italia in quella festa federale tedesca.

« *Giuseppe Zanardelli* ».

Sale di maternità. — È aperto un concorso per tre posti di levatrici titolari nelle Sale di Maternità dipendenti dalla Congregazione di Carità.

Le concorrenti debbono essere nubili o vedove senza figli e aver ottenuto il diploma in ostetricia negli anni 1901, 1902 e 1903.

Saranno preferite coloro che sono nate in Roma o che hanno ottenuto il diploma nella nostra Università.

La nomina, riconfermabile anno per anno, avrà la durata di un triennio, terminato il quale, dovranno le levatrici lasciare definitivamente il posto.

Lo stipendio annuo è di L. 1200 lorde oltre l'alloggio, che è riservato personalmente alle levatrice.

Alla Filarmonica. — Ieri il prof. F. Sabatini splendidamente inaugurò le sue Lezioni, parlando con molta profondità della leggenda di S. Cecilia e della storia di S. Gregorio Magno: quella appartenente a Cecilia, questo agli Anicii; due potenti famiglie della antica Roma, che sembra avessero culla in Provenza. Parlò della casa dei Cecilii, testè scoperta in Trastevere pei lavori di restauro eseguiti nella Basilica. Il pubblico, sempre scelto assai, ripetutamente applaudiva.

Accademia R. Sanzio di Belle Arti *Corso Umberto I, 504.* Dal 1° dicembre è aperto un corso di costume dall' avomar.a due ore di notte per ambo i sessi.

Studio di costume e disegno nelle ore mattutine riservato esclusivamente alle signore e signorine.

Liquori e Creme sopraffini Specialità della Distilleria **Eredi Vannisanti**, Via Poli 59-52.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 29 novembre 1903.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti					Rimasti
			guar.		feriti			
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	M.	U. D. Tot.
S. Spirito	285	274	12	9	2	2	3	276 284 560
S. Antonio	141	52	6	7				135 45 180
S. Gallicano	150		125					25 — 25
S. Giovanni	1068		33	31			10	970 9 979
S. Girolamo	189		7	6	15	10	2	2 1 3
Consolazione	88	41	23	4	4	1	2	1 — 1
Salvatore	78	40	23	4	3	1		83 41 124
								89 38 127
	16.1	2	30	8	45	32	15	39 4 5 78 1627 1 1508

Piccola Cronaca

L'impiegato suicida al Ministero delle Finanze. — Ieri, alle 13, al Ministero delle Finanze, Guglielmo Ghedini, cinquantenne, da Firenze, archivista alla Direzione generale delle Privative in detto Ministero, abitante in via Gaeta 26 si avvelenò ingoiando acqua e sostituto di sublimato corrosivo.

Dalla farmacia Bandini accorsa il dott. Brocchieri, il quale apprestò le prime cure al Ghedini.

Trasportato dal suo collega Luigi Cona e dall'usciere Cesare Santi all'ospedale di S. Antonio, i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Prima di suicidarsi il Ghedini aveva inviato una lettera al reporte Rodolfo Mendolsteici, impiegato alla Banca d'Italia, con la quale gli spiegava i motivi che lo avevano spinto al triste passo.

All'ospedale di S. Antonio si recò il vice commissario del Castro Pretorio, dott. Garavini, ma il Ghedini si rifiutò di rispondere alle domande che gli venanero rivolte dal funzionario.

Un appartamento che minaccia di crollare — Ieri, nel pavimento e nelle mura dell'appartamento del sig. Pietro Belmonti, al vicolo Savelli 58, p. 2°, a verificarono delle spaccature, che allarmarono vivamente gli inquilini.

Accorsi una squdra di vigili, comandata dal ten. Olivieri, il delegato De-Paolis, del Commissariato di P. S. di Ponte, l'appartamento venne fatto sgombrare e puntellato.

Per maggiore sicurezza i vigili apposero delle *biffe*, ma fino a ieri sera queste non si erano spezzate.

Stamane si è recato sul posto una Commissione di ingegneri municipali, per verificare minutamente le lesioni, per poi consigliare i provvedimenti del caso.

Il fatto di piazza S. Giovanni in Laterano. — Ieri mattina alle 20, Arturo Bardi, nato 37, da Pesaro, armatore dei binari ferroviari, abitante in via Sicilia 207, rientrava in città da porta S. Giovanni, alquanto brillo, e portando a mano una bicicletta.

A porta S. Giovanni gli si presentò un giovanotto che si offrì di accompagnarlo in casa.

Fatti pochi passi lo sconosciuto gli tolse i denari dalla tasca, ma il Bardi, che se ne avvide, l'afferrò per il petto e lo costrinse a restituirgliene.

Fra essi nacque una colluttazione e il Bardi riportò delle contusioni alla testa.

Giunse intanto una guardia di P. S. il giovanotto venne tratto in arresto. Egli è il venturino Augusto Cesarossino, d'anni 24, romano, abitante in via Nomentana 13.

Ancora la famiglia avvelenata con i funghi. — La famiglia della levatrice Annunziata Teodori, ab. in via Chiavari, 10, va migliorando sensibilmente, dopo le sollecite cure apprestate.

Solamente la signora Annunziata accenna ancora a qualche disturbo.

Ieri mattina si recò in sua casa il delegato Ciavarri per interrogarla.

La Teodori disse che, passando l'altra mattina per via Chiavarri, in uno dei cestelloni che vuotava l'usaiata, il quale aveva in un paniorino dei bellissimi funghi, e ne acquistò a prezzo anche rilevante.

La pubblica sicurezza ha iniziato opportune indagini per identificare il contadino.

La suicida in via Borgo Vecchio. — Ieri mattina, dalla madre Emilia, fu trasportata all'ospedale di S. Spirito la sarta Tancini Alessandra, di anni 19, abitante in via Borgo Vecchio 187. Cestei si era avvelenata per dispiacere amorosi con due pasticche di sublimato.

I medici si riservarono il giudizio.

Arresto al teatro Margherita — Iersera al teatro Margherita in piazza Guglielmo Pepe, venne arrestato il fabbro-ferraio Giovanni Salvi, da Palestrina, abitante in via Cesare Balbo 15, perchè si allontanava dopo di aver raccolto un porta sigari con dentro cinque contenente 15 lire, caduto a Giulio Stretti di anni 23, da Spezia, soldato di marina addetto al ministero stesso.

Disgrazia sul lavoro. — Nella tipografia Failli in via della Consolazione Domenico Pistrucci di anni 34, romano, lavorando ad una macchina andò con il braccio sinistro sotto il cilindro. Fu condotto all'ospedale e giudicato guaribile in 15 giorni.

— Nella bottega di manisciaio, in via Chiavari 38, all'operaio Luigi Carrega di anni 71, da Torricella Peligna, cadde sulla gamba destra l'incudine producendogli ferita al polpaccio.

Alla Consolazione il dottor Nardelli lo giudicò guaribile in 45 giorni.

Baruffe. — Maria Cammilleni di anni 23 da Palestrina, sarta, nella propria casa in via delle Chiavi d'Oro 15, int. 4, questionò col cognato Gaetano Poverini di anni 27, da Rimini, muratore o n'ebbe parecchi pugni sulle spalle riportando delle contusioni guaribili in 10 giorni.

Cave canem. — L'infermiere Gaspare Tosi, passando ieri mattina per porta Angelica, fu morso ad una mano da un grosso cane.

Guarirà in 15 giorni.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C. **Ceniista.** — Prof. Collica-Accordino: via Panthéon 57 dalle 3 alle 4; via Boschetto 41, alle 9.

Monte di Pietà

Mercoledì 2 dicembre 1903 - *Ore 3° Custodie vende:*

Gli oggetti d ore impegnati a di 10 aprile 1903 ine alla sollizza n. **66400**

Oggetti di mianeanza e vestiario impegnati il di 11 maggio 1903 fino alla polizza n. **90300**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di Martedì 1, saranno e posti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pregano i rnsti dei pegni venduti nelle Custodie 2, e 4

Teatri di Roma

Costanzi — Un teatrone splendido affollato iersera, quale del resto mai è mancato ogni qualvolta *La cicala e la formica*, l'operetta bella, geniale, seducentissima per musica, torna a brillare sulla scena.

Il successo poi si afferrò ancora di più la Gordini-Marchetti vi profuse il fascino meraviglioso dell'arte sua irresistibile e gli altri artisti la secondarono magnificamente. Sicchè applausi, applausi ed applausi.

Stasera Pina Cioffi darà il proprio spettacolo d'onore con la *Bella Elena* e già l'annunzio dice tutto, ossia che lo spettacolo è tale da accorrervi senza risparmio per il valore e la simpatia che ispira la brava artista. Però la Cioffi per questa sera vuol regalare al pubblico un'attrattiva di più cantando le più belle canzonette del suo ricco e vasto repertorio.

Domani poi — e questo farà piacere a molti — *La figlia di madama Angot*, col debutto del nuovo tenore Edoardo Favi.

Ciarette sarà la Gordini-Marchetti. *Madame Lange* Pina Cioffi, *La vivandiere* Giulio Marchetti. Figurarsi l'*Adriano.* — Alla *Traviata* gran pubblico e sollito entusiasmo per la musica sempremente bella e per l'esecuzione ottima.

Stasera *Manon* col tenore Zeni e con la Caprile.

Dopo il successone ottenuto dal capo lavoro pucciniano dopo che il tenore Zeni si è affermato splendidamente per la sua voce, per il suo valore francamente altre parole di elogio ci sembrano superflue. La *Manon* così come viene data dal concertino in specie dal Zani merita il massimo concorso del pubblico. E la recita di stasera l'impresa l'offre gentilmente agli abbonati di turno *B.* Brava!

Valle. — Si ripete *Francesca da Rimini* di Gabriele D'Annunzio, che richiama sempre molto ed elegante pubblico.

Nazionale. — Aristide Gargano. pel suo spettacolo d'onore, ebbe ieri sera applausi e doni.

Lo spettacolo questa sera si replica, per l'addio della Compagnia.

Domani prima rappresentazione della Compagnia Maresca con la *Belle de Nuit - York.*

Quirino. — Prosegue il successo dei fantocci Prandi, che piacciono immensamente, col fantastico ballo *Excelsior.*

Manzoni. — Questa sera la commedia *Nelly Rosier.* Venerdì spettacolo d'onore di Federico Puzzone col dramma *Il conte Rosso.*

Ministero Spagnuolo. — Oggi due interessanti parate alla pelota. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La bella Elena*, ore 21.
Adriano — *Manon Lescaut*, ore 21.
Valle — *Francesca da Rimini*, ore 21
Nazionale — *Francesca da rimini*, ore 21.
Quirino — *Excelsior*, ore 21.
Manzoni. — *Nelly Rosier*, ore 21.
Metastasio. — *Camere ammobiliate*, ore 21.
Nuovo. — *Le donne di Nazzaretto*, ore 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della pelota ore 16 e 21.

NON PIU' ASMA
con l'uso della
Polvere antiasmatica Neumeier
e delle
Sigarette antiasmatiche Neumeier, senza carta
contenenti la rinomatissima erba Brachyclados
si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmac. tedesca Via dei Fossi, 10, Firenze.
Preparata dal Farmacista Neumeier, Francoforte S/M.

7 importanti vendite
di *ricchi mobili, oggetti d'arte antichi e moderni*, che arredano l'appartamento abitato dall'ill.mo signor *Conte di Valbranca*, in *via Condotti n. 11, p. 2°.*
Il quale lascia definitivamente la sua residenza, avranno luogo da giovedì 3 dicembre 1903 seguenti, ore 10 1/2, esclusi i festivi. Domani tutti i dettagli.
ESPOSIZIONE
mercoledì 2 dicembre 1903, dalle ore 10 alle 16 (4 pom.)
Il Perito Camillo Tizzoni.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Hohenzollern* parte il 8 dicembre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49
Leupold F.lli a Genova.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
Ieri dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

Ultime Notizie

A Montecitorio.

Fino a iersera la posta della Camera dava presenti 212 deputati. Altri sono attesi con i treni di stamane e del tocco.

Nel pomeriggio l'on. Marcora riunirà i suoi amici — una dozzina — e dopo una lunga discussione fu deliberato di riunirsi nuovamente dopo le dichiarazioni del Governo per prendere una deliberazione.

Anche gli amici dell'on. Sacchi — nove in tutto — riunironsi nel pomeriggio e con una votazione di cinque contro quattro deliberarono di votare contro.

L'Estrema Sinistra.

Ieri mattina, in una sala di Montecitorio, si sono riuniti i deputati delle varie gradazioni dell'Estrema Sinistra. In tutto 58 presenti. Mancava l'on. Marcora. Presiedevano gli on. Costa, Bacelli e Sacchi.

La discussione fu abbastanza lunga ed animata. Gli on. Sacchi, Caldesi, Turati e Bissolati fecero la storia dell'ultima crisi e delle offerte fatte dall'on. Giolitti.

L'on. Pantaleoni sostenne la necessità di formulare un programma; ma gli on. Barzilai e Turati dissero che pel momento l'accordo era nel votare contro.

Fu dato incarico alla Presidenza di formulare l'ordine del giorno.

L'attitudine dell'estrema Sinistra.

Iersera nella seconda riunione della Estrema, la presidenza presentò all'assemblea il seguente ordine del giorno, firmato Bacelli, Bardini, Costa e Sacchi:

« La Camera, considerando che il Ministero per la sua composizione e per la base che in conseguenza deve cercare alle coalizioni di persone anzichè nei programmi di partito e nelle energie popolari non dà sufficiente affidamento di potere attuare le riforme che sono d'urgenza, già troppo delusa, necessità del paese, non approva la risoluzione della crisi. »

L'ordine del giorno fu approvato ad unanimità.

Se nella forma è corretto, nella sostanza quest'ordine del giorno significa semplicemente che l'Estrema sinistra fa questione di permanenza ancora che vorrebbe aver l'aria di far questione di riforme.

Si sa infatti che nelle prime trattative per la soluzione della crisi, fatte dall'on. Giolitti che la criterio di dare all'estrema una *rappresentanza* nel nuovo Ministero, non vi furono serie divergenze sul programma: le divergenze sorsero precisamente sulle persone, perchè l'estrema sinistra, ritenendo che l'on. Giolitti fosse deciso a non cedere alle coalizioni e senza il concorso di essa, volle trarre profitto dell'occasione per avere nel Gabinetto non una rappresentanza, ma una preponderanza.

Questa è la verità.

Nell'ordine del giorno si dice che il Ministero per la sua composizione deve cercare la base nella coalizione di persone, anzichè nei programmi di partito e nelle energie popolari.

Queste sono frasi cavillose. Che cosa pretende l'Estrema sinistra? Che il Governo sia affidato a chi l'on. Giolitti crede,

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

SECONDA PARTE.

V.

— Sì, sì.

— Una persona che s'interessa di voi mi disse un giorno che eravate stato obbligato a farvi prestare del denaro da Abou-Samara come tanti altri e che il vecchio ebreo abusava odiosamente dei vostri imbarazzi momentanei per imporvi condizioni rivoltanti.

— La persona che s'intessa di me è molto bene informata.

— Ed io mi era anche promesso, continuò l'inglese, che alla prima occasione che si presentasse per abbordare questo soggetto, vi avrei offerto, oh, senza cerimonie, da amico, di trarvi dalle strette di quel ladro.

— Voi siete troppo buono, sir Francis, mormorò tristamente Hartmann.

— Io vi assicuro che non ce ho alcun merito; ho la qualche economia che stara meglio nelle vostre mani per farla fruttare, che nel mio scrigno. Se voi voleste io vi darei tanto da farvi togliere le ipoteche sulla vostra proprietà, e sbarazzato da questi pesi voi potrete almeno agire a vostro comodo.

— E' una elemosina che voi mi porgete! disse arrossendo l'Alsaziano.

— Niente affatto, rettificò sir Evenson; voi mi rimborserete quando avrete delle rendite, ed io son sicuro che non tarderanno a venire... La terra in Tunisia acquista valore giorno per giorno. Voi vedete che non avrei fatto un collocamento così cattivo come sembrate supporre.

Seuza dubbio, riprese il signor Hartman, questa combinazione mi salverebbe.... Io non dico di no, vedrò.... Intanto lasciatemi riflettere ancora... Bisogna che provveda a darvi subito garanzie serie.... Oh! mio caro signore, quale riconoscenza vi dovrebbero la maggior parte dei coloni francesi se voi perveniste a liberarli da quel vampiro! Ma vi sarebbe troppo da fare!

— Voi dimenticate, papà, azzardò Guglielmo, che le *economie* di sir Evenson sono inesauribili.

— Inesauribili no, siamo lontani da ciò!.... Tuttavia se col poco che ho potessi rendere qualche servizio lo farei volentieri.

— D'altronde, aggiunse l'esule proseguendo il suo pensiero, non è solo in Tunisia che vi sarebbe da far molto: Abou-Samara ha lasciato in molte parti le traccie dei suoi artigli.

— Dove dunque ancora?

— In Alsazia, mormorò il signor Hartmann dopo una lunga esitazione.

— In Alsazia! esclamò l'Inglese con un vivo movimento di sorpresa, e fuorviato da una si strana asserzione stava per domandare spiegazioni, quando notò il viso sconvolto del suo ospite.

Allora temendo di essere indiscreto, si appoggiò sui gomiti, pensoso, passò la mano nei suoi lunghi favoriti grigi e tacque.

Dopo qualche momento, riprese con un'apparente allegria:

— Ebbene voi comprenderete ora perchè ho comprato da Abou-Samara questo vaso per 500 lire invece di 5 che ne vale, forse?

— In fede mia no, dissero contemporaneamente Guglielmo e suo padre.

— Perbacco è tanto semplice..., lo.... no, vi dirò ciò più tardi.

E sir Evenson, gravemente si mise a tormentare la coda della sua scimmia, per la qual cosa Djelli, mal contenta rispose con una spaventevole smorfia.

VI.

Si era sparato l'ultimo colpo di cannone per la fine del Ramadan.

Sua Eccellenza il Residente di Francia tenuto a rispettare soprattutto le opinioni del popolo vinto aveva rimesso, come sempre, a dopo la chiusura della Quaresima musulmana, l'ultimo suo gran ballo, che segna la fine della « stagione. »

Stabilito già in campagna, nella sua graziosa villa della Marsa, egli era dunque ritornato per passare qualche giorno a Tunisi, allo scopo di sorvegliare personalmente i preparativi della festa e dalle il maggior possibile splendore.

Molto affabile per carattere, se non principalmente per politica, sua Eccellenza praticava il più largo eclettismo nel diramare i suoi inviti.

Tutte le società, per quanto eterogenee, della capitale della Reggenza, erano rappresentate, quella sera nei suoi saloni: dal dignitario beylicale mezzo soldato, mezzo borghese sotto i suoi abiti galloonati, col capo coperto dall' immutabile fez, sino all'ebreo serrato nei suoi calzoni neri ed all'italiano coperto dalla sua capigliatura rigonfia passando quei funzionari francesi di ogni ordine e di tutti i gradi — questi più numerosi attilati negli abiti neri e pieni di decorazioni — " tromba dei vincitori amministrativi „ secondo la spiritosa espressione di un viaggiatore.

Infine, il Bey stesso, Sidi-Ali Bey era là, vecchio dalla barba grigia che s'indovinava amareggiato sotto l'amabile sorriso di convenienza

Egli arrivò alla Residenza verso le 9.

Il rappresentante della Francia, circondato dalla sua casa, andò a ricevere sulla soglia del vestibolo; ed una volta scambiati i saluti di etichetta tutti e due, l'uno accanto all'altro si avanzarono verso i saloni splendenti di luce elettrica, mentre l'orchestra snonava la Marsigliese.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)

PREZZO dell'Associazione

(Senza L'ECO DELLA MODA)
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

(Con L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Corpo del giornale, L. 3 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Ornato*, L. 1 la linea - *Piec. Ornam.*, cent. 80 - *Sotto Croce*, cent. 50 - (conta 3 pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 50 la linea - **Economist** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Tratta-accordi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha soggiogata la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Esposizioni **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di S. Santità, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionda, castagno o nero naturale; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0[0 Sale Saturno.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

LA FLEXEUSE

L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Parteuope**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig. *Nazzarro Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al **CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA**

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*. *Cipro*, *Cirenaica*, *ecc. ecc.*

Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Tr volta la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New-York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenza da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici
Le pubblicazioni questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1 — **I Categoria** — la più di 25 Cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricorche ed offerte di capitali, avvisi del loto, cessioni di negozi, Banchi pronti, affitto, affitto di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — **II Categoria** — la più di 25 Cent. 3 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, case modeste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50 — **III Categoria** — la più di 25 Cent. 2 cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni di oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Conta in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* Popolo Romano.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Camanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle***, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, ***Roma***, via Due Macelli, 10-11. ***Telefono N. 1564***

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Per trovare rapidamente un posto in Svizzera, Francia o all'estero scrivere all'Agenzia David a Ginevra.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I. 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Filo Locinch		Quadri		Fili conduttori
Costim. 6 L. 2.45		Disco . . . L. 0.30		costim. 14 L. 1.60		3 Numeri L. 11.75		5[10 . . . . . L. 4.—
» 8 » 3.20		Distatati oro » 0.50		» 16 » 1.80		4 » 15.50		8[10 . . . . . » 21.—
» 10 » 3.75		legno . . . » 0.25		» 18 » 2.20		8 » 25.75		9[10 . . . . . » 3.8
» 12 » 4.75		» 0.30		» 21 » 2.75		10 » 28.50		Cordoni di seta
» 13 » 6.—		Perelle . . . » 0.45		sacchi » 4.50		12 » 32.—		al metro . . L. 0.5

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE EGATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 19 tre Kre 90 mila, Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 814

Vendesi intiero mobilio vecchio Luigi XIV dorato, coperto damasco verde con relative tende tappezzerie, tappeto e camino noce, medesimo stile. Trattative Agenzia Monca. S. Carlo Corso 124. 883

Vendesi casa a tre piani e terreno affittata re 1800 annue per la somma di lire sedicimila. Per schiarimenti dirigersi via Uffici del Vicario N. 49 p. 1. 877

Aree fabbricabili mq. 3900, 1700 nella più bella posizione di Roma; si vendono ad ottime condizioni. Per trattative rivolgersi all'Ingegnere Pietro Vis; via Porta Salaria N. 49 879

Villino Villa Ludovisi 13 ambienti giardino, terrazze, mostra d'acqua, chiosco; completamente ammobigliato; vendesi subito; compagna immediata. (Escluai mediatori). Rivolgersi 101 via Veneto dalle 7 alle 9 e dalle 13 alle 19. 875

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via della Croce 50A 3 piano scala tamento di 6 camere e cucina, gas per le scale e vasche da lavare. Dirigersi al portiere. 879

Appartamenti elegantemente mobiliati via locali con terrazza a livello, bagno, gas, vista ed esposizione ottima. Affittasi amministrazione Finanze 6. 876

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calcagno, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti, il pedicure Pastorai Enrico, mediante un sistema perfezionato. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. Piazza S. Bartolomeo N. 35 p. 1. Telefono 1020

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartisce secondo un metodo chiaro e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. D'Agnillo fermo posta Roma. 841

Signora vedova franchezze occuperebbe al meno governante presso persona sola o piccola famiglia distinta. Scrivere E. B. cart. post. Calatafimi 41. 843

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le mie giori referenze, da lezioni a domicilio, accetta anche d'occupazione di segretaria presso ufficio commerciale o qualche altro ufficio del POPOLO ROMANO. 369

Per allieve di canto La signora Maria Angelina Angeli, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure ai domicilio proprio, via Cavour N. 4, Rivolgersi ivi. 40

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante venticinque anni nomata azienda ed ottenne sovrane complicazione, governativi attestati benemerenza per occupazione e fiducia presso amministrazione privata, disposto accettare qualsiasi ufficio, modico compenso, offronde morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano „ (Dir.)

Une dame romaine qui connait très les monuments, offre sa compagnie aux dames étrangères pour visiter la ville en voyageur. Parle français, prétentions très modérées, premières références. Cassilla 130 Roma. 884

Maestra di pianoforte diplomata, per L. 15 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 3 Dir. 683

Signorina svizzera colta, quattro lingue, cerca posto dama compagnia o governante. Ottime referenze. Scrivere Schneider, ferma posta. 883

Distinta signorina maestra elementare ed insegnante di calligrafia, accuperebbesi come istitutrice presso buone famiglie. Darebbe anche lezioni private per la preparazione scuole normali. Rivolgersi o scrivere a Sulleri, via Gregoriana 46, p. 2. Roma. 862

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al S. p si danno gratis i biglietti) dalle 9 alle 14.
Id.: ARCHIVI: SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il percorso via Sagrestia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Percorso V, Sagrestia 8)
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 2 chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo BORGIANO, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Catacombe S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 12.
Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 2 alle 16.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
(Domenicalmente si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 9 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palatino e Fal. del Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 10 alle 15.
Gallerie SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Gallerie: NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA via Nazionale dalle 9 alle 14.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Gallerie COLONNA: via Pilotta 17, dalle 10 alle 15
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla, via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto. Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via delle Sette Chiese 82A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 1, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM dalle 9 alle 14.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponia Hy lus, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

D' AFFITTACSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto esposizione mezzogiorno via Napoli 46 primo piano sopra il mezzanino interno 71. 877

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.45	19.50	23.5
Pisa.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.—	—	—
Livorno	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno	6.10	—	10.5	—	22.37	—	—
Firenze-Milano . . .	—	9.35	2.40	14.30	18.3	23.10	—
Viterbo-Orvieto . . .	7.30	9.45	11.35	—	17.5	20.5	—
Tivoli	7.30	—	9.45	11.35	—	20.5	—
Civitavecchia . . .	5.20	—	—	—	—	17.45	—
Frascati	6.45	—	9.—	12.4	15.—	18.10	—
Marino-Albano. . . .	7.15	9.45	—	—	15.15	17.34	—
Anzio-Nettuno . . .	6.18	—	—	8.52	—	17.9	—
Velletri-Terracina .	6.18	—	—	17.9	—	—	—
Velletri	6.18	—	11.35	—	19.11	—	—
Roncigliono-Viterbo .	6.40	—	13.36	18.16	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. . .	7.50	—	17.5	—	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.3	8.57	13.31	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	15.30	16.30	22.25	23.45
Torino.	7.40	9.40	—	15.10	16.30	22.20	23.45
Milano	7.40	9.40	—	15.10	16.30	22.20	23.45
Ancona-Foligno . .	7.—	—	11.40	19.—	—	23.20	23.45
Milano-Firenze . . .	7.30	10.10	11.40	19.25	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli . .	8.5	9.45	13.50	17.20	20.40	—	—
Tivoli.	8.5	9.45	13.50	17.20	—	0.56	—
Civitavecchia . . .	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	7.39	9.30	12.38	—	17.14	—	19.1
Nettuno-Anzio . . .	8.38	—	—	13.19	18.41	—	—
Albano-Marino . . .	7.58	—	—	9.39	12.46	15.4	—
Terracina-Velletri .	8.10	—	—	—	—	20.56	—
Velletri	8.10	—	—	—	20.56	—	—
Viterbo-Roncigliono .	2.10	10.5	—	21.50	—	—	—
Fiumicino	8.30	—	—	19.30	—	—	—
Subiaco-Mandela . . .	9.40	—	—	—	20.5	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.35	18.10	—	—
Bagni a.	6.10	7.05	10.15	12.34	19.10	—	—
Tivoli a.	—	7.40	10.43	13.12	19.3	—	—
Tivoli p.	Coatr.	5.55	8.—	11.50	16.20	18.25	—
Bagni p.		6.30	8.32	12.1	16.45	19.3	—
Roma .		7.40	9.8	13.46	17.30	19.3	—

Appartamento mobiliato Torre Argentina 32 finestre ed ingresso Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, presso mite Le chiavi al 1. piano int. 8. 852

Camera mobiliata Via Gambero 12 pieno mezzogiorno. presso la Posta, 7-9

Presentemente Appartamentino mobiliato con pianoforte; Studio. Oppure: 2 camere lette, salotto, tappeti, stufa, giardinetto pensile. Comodo cucina volendo, Coppelle 36 p. 2. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri, Centralissimo, Entrata scudiliera. 753

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso sione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 2 angolo Corso Vitt. Ema. 492

Quartierino mobigliato in una delle località più salubri di Roma. Visibile in via Aurelliana 73 dalle 12 alle 16. 873

Posizione centrale bella camera con pensione o senza presso mite. Scrivere Casella 130 Roma. 894

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 7 Appena potrai assicurarmi ragionare pervenuti delle corrispondenze mie. Sei tu sempre così pensiero; bacio appassionatamente una freccia bionda, tua bocca dolcissima. EVENNO 814

Ninfa Veramente adorabile! Dunque obbedisci? Mia, vita? Quando fallce paperini lontananto, ingenuamente corrisposto! Potessi ungurare... ritoglicendomi amantico. Conciertoremmi lettera mensile. Così vella sola aggiorni passare.. Fammi contento A...mia mia. Soffro così crudlo, sono avvenuti perduta. Buona, scongiuroti; amoti tanto tanto!! Attendo, accettazione, a. cartolina. Leggeti...! Ardentissimi, interminabili, sugolo!! 891

Mia Signora Penoso, increscioso distacco ratristiamti tanto, pur comprendendo ragionevole cagione. Amarti grandissimo ingigantisce desiderio rivederti, alimenta vivissima speranza! Desiderio tanto lettera bene promettente! Vivi tranquilla. Grazie cartolina

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione